



Bilancio Sociale
di Mandato
2014



FONDO DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA

Bilancio Sociale di Mandato 2014

Lettera del Presidente	1
Nota Metodologica	3
1. Il Programma di Mandato 2009-2015	5
2. Progetti realizzati nel mandato 2009-2015	10
2.1 Nuovi strumenti di gestione	10
2.2 Il Fasi in prima linea per la non autosufficienza	12
2.3 Stili di vita e prevenzione	16
2.4 Nuove tecnologie e semplificazione delle procedure	18
2.5 Fasi: le comunicazioni corrono veloci	20
3. Il Sistema Fasi	23
3.1 Il sistema di governance	25
3.2 Il modello di business	28
3.3 Le attività ad oggi	29
3.3.1 FasiOpen	34
3.3.2 GSR	34
4. La mappa dei nostri interlocutori	35
4.1 Gli stakeholder	35
4.2 I canali di comunicazione	36
5. L'impegno del Fasi per la creazione di valore condiviso	38
5.1 Parti Istitutive	38
5.2 Iscritti ed assistiti	39
5.3 Aziende	42
5.4 Strutture sanitarie e professionisti	43
5.5 Risorse Umane	44
5.6 Fornitori	46
5.7 Istituzioni	47
5.8 L'attenzione per l'ambiente	48
6. La performance economica del Sistema Fasi	49
APPENDICE	51
Indicatori di performance	51
Indice dei contenuti – GRI G3.1	58
Metodi di calcolo	73
Materialità	74
Relazione della Società di Revisione	75



Da ente erogatore di rimborsi a soggetto che promuove il benessere dei propri assistiti, con qualità di intervento e con logica di servizio. È questa l'evoluzione che ha accompagnato gli anni più recenti del Fasi e che oggi sono lieto di definire compiuta.

Questa trasformazione è ragione, per me, di grande soddisfazione innanzitutto perché ha generato per i manager iscritti e per le loro famiglie valore aggiunto: insieme abbiamo costruito un sistema che è ormai preso a modello nel panorama della sanità integrativa, capace di innovare e di offrire risposte tempestive ai mutamenti delle necessità di cura.

Ci siamo fatti interpreti di un modo nuovo di intendere la salute, che non si limita a supportare la persona nel momento dell'insorgenza della patologia, ma che mira ad accompagnarla lungo l'intero arco della vita garantendo prevenzione sanitaria, accesso a strutture mediche d'eccellenza, assistenza nei casi di non autosufficienza. Tuteliamo senza alcuna selezione del rischio il manager in servizio e il manager in pensione, il coniuge, i figli, e siamo al lavoro per estendere la copertura al convivente more uxorio. Attuiamo in concreto il principio di solidarietà tra generazioni, rafforzando la coesione all'interno della categoria manageriale e stringendo un patto di valore tra questa e il mondo dell'impresa.

Abbiamo infatti capito, e perseguito come nostro obiettivo, che il "people care" è l'orizzonte in cui si realizza l'idea del welfare moderno che, se declinato attraverso la migliore bilateralità, qual è quella costituita tra Federmanager e Confindustria, può agevolmente rappresentare la risposta al bisogno di benessere individuale e familiare e, allo stesso tempo, a quello delle imprese di crescere ed essere competitive.

Proprio per questo motivo desidero cogliere l'occasione per volgere un sentito ringraziamento e il mio attestato di stima al Vice Presidente del Fasi, Luca Del Vecchio, per il suo prezioso supporto e operato grazie al quale è stato possibile realizzare, durante questi anni di mandato, gli importanti progetti voluti dalla Parti Sociali, che sono racchiusi in queste pagine.

La nostra natura negoziale e non profit ci ha consentito, in questi anni dominati da uno scenario generale di cambiamento e instabilità, di prendere scelte coraggiose, scelte impegnative e scelte imprescindibili.

In questo Bilancio Sociale di Mandato, che abbiamo fortemente voluto proseguendo nell'ottica di un impegno trasparente e responsabile del Fasi verso i suoi stakeholder, sono ripercorsi alcuni passaggi fondamentali in cui trova espressione la vision di questa mia Presidenza, messi in campo grazie alle indicazioni e alla fattiva collaborazione delle Parti Sociali, degli Organi del Fondo, della struttura, dei nostri stakeholder e dei presidi territoriali di Confindustria e Federmanager.

Dietro questo approccio culturale e di sistema, insistono infatti una serie di interventi che sono approfonditi in questo documento e che hanno riguardato il rinnovamento della governance, i controlli interni di audit, la certificazione e la gestione finanziaria, il modello di business. È stato fatto assai più di quanto non sia richiesto dal legislatore per garantire solidità e sicurezza al Fondo, anche negli anni a venire.

Abbiamo introdotto nuovi strumenti e migliorato quelli esistenti. Tra tutti, valga come esempio il progetto di invio online delle richieste di rimborso delle prestazioni sanitarie effettuate dagli iscritti, una "rivoluzione digitale" certamente di grande impatto che, numeri alla mano, oggi possiamo definire un successo. Riteniamo che un Fasi efficace debba dotarsi di tecnologie all'avanguardia, debba puntare alla semplificazione dei processi e dei sistemi, e debba, laddove possibile, gestire in house i propri asset strategici. Ciò è funzionale anche a conseguire un obiettivo di contenimento dei costi e a reinvestire il margine di risparmio sul capitolo dell'assistenza sanitaria e sui pacchetti di prevenzione.

Infine, in questo Bilancio Sociale di Mandato sono sintetizzati anche gli sforzi sostenuti per intensificare la comunicazione sia verso i nostri stakeholder di riferimento sia verso le istituzioni e l'opinione pubblica, avendo potuto fornire un contributo agli indirizzi di politica generale del Paese. Abbiamo partecipato al dibattito istituzionale e portato l'esperienza del Fasi all'attenzione dei policy makers, offrendo documentazione frutto dei nostri studi. Abbiamo costruito servizi di customer care sempre più efficienti e alcune iniziative, come la newsletter aziendale, ci hanno permesso di trasferire le notizie del Fondo in modo sistematico e organizzato. In definitiva, lavoriamo per avvicinare il Fasi ai suoi iscritti e alle imprese aderenti: a loro per primi abbiamo sempre inteso restituire una condotta responsabile, trasparente e prospettica.

Desidero chiudere questa lettera con uno sguardo al futuro, potendo affermare con orgoglio che il Fasi è pronto ad affrontare una nuova fase della vita istituzionale e sociale del Paese, in cui lo sviluppo del secondo pilastro sanitario appare non come una necessità finanziaria ineludibile ma come un'opportunità di crescita e di generazione di valore sociale per la collettività.

Stefano Cuzzilla
Presidente Fasi



Il Fasi, Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa (di seguito anche "Fondo" e "Fasi"), attraverso l'esperienza del Bilancio Sociale di Mandato, ha l'obiettivo di fornire una visione d'insieme sulle progettualità ed i risultati ottenuti dagli Amministratori nel corso del loro mandato, rendendo conto dei benefici dell'azione amministrativa nei confronti delle varie categorie di portatori d'interesse (stakeholder). Il documento intende quindi rendicontare il senso del cambiamento che ha caratterizzato gli anni di attività dal 2009 al 2015, la quantità e qualità del lavoro realizzato, lo stato di attuazione dei programmi ed i progetti realizzati. È dunque uno strumento di verifica di coerenza fra gli impegni assunti nel Programma di Mandato e le azioni attivate.

Il documento è organizzato in 6 capitoli ed un'appendice:

- il 1° capitolo "Il Programma di Mandato 2009-2015" rappresenta una sintesi delle aree di intervento che hanno caratterizzato il mandato e dei relativi obiettivi e risultati;
- il 2° capitolo "Progetti realizzati nel mandato 2009-2015" approfondisce alcune iniziative e relativi risultati, che hanno dato al Fondo l'attuale fisionomia e che hanno rappresentato per il Fasi delle "milestones" lungo il percorso di cambiamento intrapreso dal 2009;
- il 3° capitolo "Il Sistema Fasi" descrive la mission, l'attuale struttura organizzativa e gestionale del Fasi e sintetizza le principali attività istituzionali, focalizzando l'attenzione sulle attività assistenziali e sulla gestione degli investimenti;
- il 4° capitolo "La mappa dei nostri interlocutori" descrive il rapporto tra il Fasi e i suoi portatori di interesse, evidenziando i principali aspetti relazionali e l'impegno del Fondo nei loro confronti;
- il 5° capitolo "L'impegno del Fasi per la creazione di valore condiviso" descrive per ogni categoria di stakeholder le modalità di interazione con il Fasi e le relative ricadute in termini di distribuzione di valore;
- il 6° capitolo "La performance economica del Sistema Fasi" descrive i risultati economici del Fasi, nonché il modo attraverso cui il valore economico generato è stato distribuito tra i vari stakeholder.
- in "Appendice" sono riportati alcuni approfondimenti tecnici dei diversi capitoli sopradescritti, l'analisi di materialità e l'indice dei dati e delle informazioni previste dal GRI (Global Reporting Initiative) G3.1, al fine di permettere ai lettori del bilancio di ricercare facilmente, all'interno dello stesso, tutte le informazioni e i dati di proprio interesse.

Il documento è quindi strutturato in una prima parte che riassume i principali risultati ottenuti nel corso del mandato, con un orizzonte temporale 2009-2015. La seconda parte invece descrive per ogni categoria di stakeholder i risultati ottenuti nell'ultimo triennio 2012-2014, con un focus sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Il Bilancio Sociale di Mandato del Fasi relativo all'anno 2014, è stato redatto in conformità alle linee guida "Sustainability Reporting Guidelines" definite nel 2011 (versione 3.1) dal GRI. Il documento è stato redatto in continuità con i Bilanci Sociali degli esercizi 2011-2013.

Le suddette linee guida GRI possono essere adottate per gradi diversi (C, B e A) che riflettono la crescente applicazione delle stesse. Le organizzazioni autodichiarano il livello di reporting e qualora ricevano la revisione da parte di un ente terzo, possono aggiungere un "più" (+) al livello conseguito.

Il Bilancio Sociale di Mandato 2014 mantiene un livello di applicazione A, conservando l'impegno del Fasi a comunicare in maniera sempre più trasparente nei confronti dei suoi stakeholder.

Anche per il 2014 il Bilancio Sociale di Mandato è oggetto di revisione limitata da parte di KPMG, pertanto raggiunge il livello A+. Come richiesto dalle linee guida del GRI, in appendice è riportato il "GRI G3.1 Index" che sintetizza il contenuto del Bilancio in riferimento agli indicatori GRI.

Il Bilancio Sociale di Mandato è stato redatto sulla base degli obiettivi del Fondo, in relazione alla performance di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati conseguiti. Il processo di redazione del documento ha previsto l'identificazione degli aspetti significativi da rendicontare, così come il miglioramento dei processi di gestione e di controllo interno dei dati e delle informazioni presentate nel Bilancio Sociale di Mandato. Sono state individuate le informazioni da includere nel presente documento in relazione alla loro utilità informativa per i principali stakeholder.

I dati presenti in Bilancio sono stati calcolati in modo puntuale sulla base delle risultanze della contabilità generale e degli altri sistemi informativi del Fasi; in caso di stime, nella determinazione degli indicatori, è stata indicata la modalità seguita per quantificarle.

In Bilancio (se non diversamente specificato) è esposta la situazione riguardante il triennio 2012-2014, al fine di fornire al lettore un parametro di confronto della performance economica, sociale, ambientale e di governance. Non ci sono state limitazioni e variazioni che possano significativamente influenzare la comparabilità tra i periodi.



Il presente capitolo ha l'obiettivo di rendicontare le principali aree di intervento che hanno caratterizzato gli impegni degli amministratori del Fasi nel corso del mandato 2009-2015. Per ogni area di intervento sono inoltre descritti i principali obiettivi ed i relativi risultati ottenuti.

Le principali aree su cui si sono concentrati gli sforzi sono:

AREA: NUOVI STRUMENTI DI GESTIONE

OBIETTIVI:

- Riassetto organizzativo
- Istituzione della funzione Internal Audit
- Adeguamento del modello organizzativo e gestionale alla legislazione vigente
- Trasparenza della gestione del Fondo

PRINCIPALI RISULTATI:

- Revisione della struttura organizzativa con l'introduzione di nuove funzioni quali Internal Audit, Legale e Comunicazione. Riorganizzazione dell'Ufficio Contratti.
- Redazione del manuale delle procedure da parte della funzione di Internal Audit. Il suo compito è altresì quello di verificare il rispetto delle procedure interne e di promuovere il loro eventuale miglioramento ed aggiornamento.
- Definizione del modello organizzativo ex D. Lgs 231/01.
- Revisione su base volontaria del Rendiconto di Esercizio del Fasi. Redazione del Bilancio Sociale.
Iscrizione all'Anagrafe dei Fondi dal 2010.

AREA: GESTIONE FINANZIARIA

OBIETTIVI:

- Ottimizzazione della gestione finanziaria

PRINCIPALI RISULTATI:

- Introduzione della figura dell'Advisor per la verifica dell'Asset Allocation Strategica del Fondo compreso il monitoraggio dell'andamento e del rischio della propria gestione finanziaria. L'Advisor, oltre a suggerire al Fasi l'Asset Allocation Strategica, verifica periodicamente la coerenza di quest'ultima con il mutare del profilo di rischio dell'ente e dei mercati finanziari.

AREA: PREVENZIONE E NON AUTOSUFFICIENZA

OBIETTIVI:

- Miglioramento delle garanzie previste a tutela dei soggetti non autosufficienti
- Avvio del Progetto di Prevenzione Sanitaria

PRINCIPALI RISULTATI:

- Ampliamento del servizio per i non autosufficienti, relativamente alle prestazioni di assistenza medica infermieristica / sanitaria, per le quali l'indennizzo forfettario è passato da € 700,00 ad € 750,00, per ciascun mese di assistenza, elevando il numero di giorni/anno di indennizzo ad un massimo di 270 anziché 240. Nel 2013 sono state introdotte due ulteriori garanzie: rimborso nei limiti di € 50,00 annui per assistito, per visita effettuata dal medico curante per accertare e certificare lo stato di non autosufficienza e rimborso integrale delle spese per trattamenti fisioterapici di rieducazione/riabilitazione neuromotoria e massoterapia, nella misura di una prestazione a settimana per un massimo di quattro mesi per ciascun anno/assistito. Rimborso del cosiddetto "super-ticket".
- Introduzione, a partire dal 2011, di un primo ed innovativo progetto nel campo della prevenzione sanitaria con l'offerta ai propri assistiti, appartenenti a specifiche fasce di età, della possibilità di effettuare test di screening per la diagnosi precoce di alcune importanti patologie. I Pacchetti di Prevenzione proposti, sono aumentati nel corso degli anni, passando da 5 a 8.

AREA: NUOVE TECNOLOGIE E DEMATERIALIZZAZIONE

OBIETTIVI:

- Potenziamento ed introduzione di nuovi servizi online
- Continuo aggiornamento della banca dati anagrafica di dirigenti e aziende
- Progetto di dematerializzazione con passaggio progressivo, dal cartaceo al digitale, di tutte le comunicazioni in uscita dal Fondo, delle Guide informative e degli avvisi, sino ad arrivare all'invio delle richieste di rimborso da parte degli iscritti.

PRINCIPALI RISULTATI:

- Avvio di un progetto denominato MyFasi con la fornitura ai dirigenti e alle aziende di un dispositivo fisico (card Usb) che, oltre ad avere una sufficiente capacità di memorizzazione dei dati, consente il riconoscimento sicuro ed automatico dell'interlocutore per accedere alla propria area personale del sito del Fasi, associando in modo univoco il dispositivo fisico al dirigente o all'azienda. Questo al fine di fornire ulteriori servizi automatici, consentendo la semplificazione, il potenziamento e l'automazione dei processi.
- Aggiornamento del profilo anagrafico di aziende e dirigenti e recupero ed aggiornamento dei contatti email con l'acquisizione e verifica di circa 118 mila indirizzi di posta elettronica. Introduzione della possibilità per le aziende di inserire anche gli indirizzi PEC (Posta Elettronica Certificata).
- Riduzione progressiva dell'invio cartaceo e postale delle Guide di inizio anno. Ciò ha comportato un sensibile risparmio in termini di abbattimento dei costi di stampa e spedizione ed un vantaggio consistente nell'aggiornamento in tempo reale, sul sito www.fasi.it, delle strutture in convenzione con la ulteriore possibilità di consultare e scaricare le Guide e il Tariffario sul proprio pc.
Sostituzione del prospetto di liquidazione cartaceo con un prospetto digitale, inviato all'indirizzo di posta elettronica dell'assistito.
Dematerializzazione delle comunicazioni in uscita relative agli esiti dei piani di cura di prestazioni odontoiatriche eseguite in forma indiretta.

Invio di comunicazioni tramite SMS per quanti hanno inserito nella propria anagrafica un numero di cellulare attivo e in uso.

Definizione della nuova procedura di acquisizione e liquidazione delle richieste di rimborso delle prestazioni attraverso apposite funzioni attivate nella pagina personale dell'assistito. Cambiamento significativo nella prassi di invio delle richieste di rimborso e della loro archiviazione da parte del Fondo in quanto, a seguito di autorizzazione ottenuta dall' Agenzia delle Entrate e dal Ministero della Salute, il Fasi può ricevere le pratiche o mediante la scansione di tutta la documentazione e il conseguente invio online oppure in formato cartaceo, ma in questo caso, non sono più richiesti i documenti in originale bensì in formato fotocopia.

AREA: INIZIATIVE IN FAVORE DEGLI ISCRITTI

OBIETTIVI:

- Supporto sul territorio agli iscritti
- Introduzione di nuove forme di comunicazione
- Verifica del grado di soddisfazione della popolazione Fasi
- Miglioramenti tariffari
- Ampliamento voci del Nomenclatore-Tariffario

PRINCIPALI RISULTATI:

- Convenzione Fasi/Federmanager, che fino al 31 dicembre 2013 ha previsto lo svolgimento da parte di Federmanager, tramite le proprie sedi territoriali, di un servizio di assistenza in favore degli iscritti al Fasi. Un importante supporto sul territorio, che ha agevolato il Fasi nell'espletamento delle proprie attività. Il Fondo, ha altresì provveduto ad effettuare delle ispezioni presso alcune delle suddette sedi territoriali per verificarne il costante e puntuale rispetto degli standard operativi, l'adeguatezza del livello professionale dei soggetti ivi addetti e, più in generale, l'esatto adempimento di quanto previsto nella convenzione stessa.

Sono inoltre aumentati gli incontri diretti sul territorio organizzati dal Fasi per i propri iscritti ai quali ha preso parte il Presidente e i responsabili di divisione delle varie aree che compongono il Fondo. Dal 2011 al primo semestre del 2015 il Presidente del Fondo ha partecipato a 216 incontri diffusi su tutto il territorio nazionale e organizzati con la finalità di promuovere la diffusione dei temi e delle novità avanzati dal Fasi, oltre ad accrescere la prossimità territoriale del Fondo fornendo chiarimenti e offrendo adeguate soluzioni alle problematiche riscontrate.

- Ampliamenti dei canali di comunicazione messi a disposizione dal Fasi, attraverso la realizzazione di una Newsletter aziendale (redatta dall'Ufficio Comunicazione) con invio a cadenza trimestrale e, in caso di comunicazioni urgenti, anche in versione spot. L'obiettivo è quello di informare e sensibilizzare in merito alle attività del Fondo e l'assistenza sanitaria nel suo complesso.

Potenziamento dei servizi online che ha favorito nuove forme di contatto diretto con gli iscritti grazie ad un incremento delle comunicazioni basate sull'invio telematico. Attraverso i comunicati stampa, redatti dall'Ufficio Comunicazione e pubblicati su testate giornalistiche a tiratura nazionale, di settore e non, il Fondo esprime la sua posizione sui principali dibattiti di settore.

- Realizzazione di diverse Customer Satisfaction al fine di intercettare al meglio le esigenze degli iscritti e gli eventuali orizzonti di miglioramento del Fondo; l'indagine è stata accolta in maniera più che positiva dai dirigenti che hanno suggerito indicazioni, fornendo risposte utili, sulla cui base sono state valutate alcune azioni intraprese dal Fasi.
- Miglioramento delle tariffe in particolare nelle aree indicate dalle Parti Sociali quali: interventi chirurgici, con particolare riferimento all'oncologia ed ai grandi interventi ed altre prestazioni riconducibili a terapie oncologiche e chemioterapiche. Si è anche provveduto ad una redistribuzione più equa delle risorse, con particolare riguardo a quelle voci per le quali in passato si era registrato un livello di rimborso non completamente soddisfacente.
- Revisione del Nomenclatore-Tariffario che ha previsto l'inclusione di 192 nuove voci, nonché la modifica di 208 voci o premesse di branca già esistenti. Ciò al fine di una necessaria attualizzazione alle più recenti metodiche medico/chirurgiche.

AREA: NETWORK SANITARIO

OBIETTIVI:

- Ampliare il numero delle strutture convenzionate su tutto il territorio nazionale
- Gestione *in-house* delle strutture convenzionate

PRINCIPALI RISULTATI:

- Incremento del numero di convenzioni in forma diretta con strutture sanitarie di eccellenza, con sensibile miglioramento del grado di soddisfazione dei rimborsi, semplificazione degli adempimenti amministrativi e riduzione degli anticipi finanziari a carico degli iscritti. Nel 2014 le strutture sanitarie convenzionate hanno raggiunto quasi quota 3.000, registrando un aumento del 118% rispetto al 2009 (circa 1.400). Tra le tipologie di centri, nel corso del presente mandato, il Fasi ha avviato dei rapporti di convenzionamento anche con le RSA (Residenze Sanitarie Assistite), strutture finalizzate a fornire prestazioni di natura sanitaria a persone anziane, prevalentemente non autosufficienti, che non possiedono un idoneo supporto familiare che consenta di erogare, a domicilio, i trattamenti sanitari continui e l'assistenza necessaria.
- Definizione di un programma per una graduale riconduzione in ambito Fasi delle attività strategiche precedentemente esternalizzate al fine di preservare all'interno del Fondo il *know how* necessario per la gestione delle convenzioni.

AREA: WELFARE

OBIETTIVI:

- Partecipazione al dibattito istituzionale
- Impegno per la ricerca nell'ambito del welfare

PRINCIPALI RISULTATI:

- Rafforzamento dei rapporti con le Istituzioni Pubbliche attraverso la partecipazione a numerosi tavoli tecnici governativi ed incontri con i Ministeri. Tale attività ha consentito al Fasi di ricoprire un ruolo di primo piano nel dibattito sulle politiche

relative alla sanità integrativa. Il Fondo è stato convocato per un'Audizione in Parlamento nell'ambito dell'indagine conoscitiva "La sfida della tutela della salute tra nuove esigenze del sistema sanitario e obiettivi di finanza pubblica".

È stato inoltre celebrato il compimento del 35° anno di attività del Fondo con un convegno dal titolo "Lo sviluppo della sanità integrativa: un'innovazione per la sanità italiana", tenutosi presso il Senato della Repubblica. A tale convegno hanno partecipato i maggiori esponenti di Confindustria e Federmanager, autorevoli stakeholder nazionali ed internazionali, e i principali rappresentanti dell'Area Sanità delle rappresentanze politiche in Parlamento.

- Sostegno alla ricerca sociale e scientifica con la promozione di studi in campo sanitario di interesse generale. Collaborazioni dirette con il mondo accademico anche attraverso docenze tenute da dipendenti del Fondo presso alcune facoltà.

Negli ultimi tre anni il Fasi ha commissionato due attività di ricerca con l'obiettivo di analizzare lo stato dell'arte e i principali trend del sistema sanitario, sia a livello nazionale (SSN) che a livello comunitario.

In particolare, la ricerca dal titolo *"Lo sviluppo della sanità integrativa. Sinergie tra welfare pubblico e welfare privato"*, condotta nel 2012 in occasione del 35° anniversario del Fondo, ha portato alla luce, mediante colloqui e interviste con operatori del sistema sanitario italiano pubblico e privato, il grado di soddisfazione nei confronti del welfare e della sanità integrativa aziendale.

Nel 2014, è stata realizzata una ricerca dal titolo *"Universo Salute. La sanità italiana tra oggi e domani"* che ha analizzato i numeri chiave del sistema sanitario nazionale ed ha evidenziato come i principali orientamenti del sistema sanitario UE si basano sempre più sui concetti di alfabetizzazione sanitaria, incentivazione della partecipazione attiva dei cittadini alla gestione della propria salute, e diffusione di comportamenti di *active ageing*.



In questa sezione sono sintetizzati i principali risultati ottenuti nel corso del mandato, al fine di rappresentare ai propri stakeholder le azioni e le iniziative messe in atto in coerenza con gli obiettivi di mandato, per rispondere alle esigenze di cambiamento e per garantire la sostenibilità del sistema Fasi nel tempo.

2.1 Nuovi strumenti di gestione

Nel corso del mandato è stato profondamente rivisto il sistema di gestione del Fondo attraverso l'introduzione di procedure, regole e strutture organizzative atte a garantire la salvaguardia del patrimonio dell'ente, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi, regolamenti e delle procedure interne.

In tal modo il Fasi è riuscito a porsi come modello di riferimento per le Istituzioni per la definizione della normativa di settore.

Internal audit

Nel corso del 2013, è stata definita la funzione "Internal Audit", il cui compito è quello di verificare il rispetto delle procedure del Fondo¹, di promuovere il loro eventuale miglioramento ed aggiornamento. Le attività di controllo, hanno come obiettivo:

- la verifica del rispetto delle procedure interne, dello Statuto, del Regolamento e di eventuali delibere del Comitato di Presidenza e del Consiglio di Amministrazione;
- la verifica dei processi gestionali;
- la verifica delle regolarità e della funzionalità dello scambio di flussi di informazione tra gli uffici coinvolti nei processi esaminati;
- la verifica della capacità del Fondo di perseguire gli obiettivi prefissati e la necessità di miglioramento dei processi.

Il responsabile dell'Internal Audit nello svolgimento delle proprie attività, si interfaccia altresì con il Collegio Sindacale ed il Comitato di Presidenza titolato a formalizzare ogni cambiamento di suddette procedure.

Modello 231/01

Nel corso del mandato è stato altresì individuato, all'interno dell'organigramma del Fasi, il responsabile del coordinamento delle attività relative all'applicazione delle norme introdotte dall'ex D.Lgs 231/01 in materia di "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica a norma dell'art. 11 della legge 29/07/2000 n. 300" ed è stata selezionata una società di consulenza per la definizione del modello. Al termine dell'analisi preliminare per l'individuazione dei rischi e delle aree

1) Le procedure emanate sono quelle relative: all'acquisto di beni e servizi, all'acquisizione e gestione dei dati degli assistiti e delle aziende, all'incasso dei contributi, al recupero crediti, alla gestione del personale, ai processi specifici del Fasi, alla comunicazione interna ed esterna, all'amministrazione finanza e controllo, ai processi I.T.C., all'adempimento del Decreto del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 27 ottobre 2009, ai rapporti con la Pubblica Amministrazione, alla gestione delle procedure legali.

sensibili alla commissione dei reati presupposto², sono stati adottati interventi volti a colmare i "gap" emersi, che in alcuni casi hanno comportato un adeguamento delle procedure interne. È stato inoltre nominato l'Organismo di Vigilanza, nelle persone dei membri del Collegio Sindacale del Fondo, incaricato di verificare la corretta ottemperanza al modello legislativo adottato.

Certificazione del Rendiconto Finanziario e del Bilancio Sociale

Pur mancando una normativa di settore strutturata che imponga ai fondi e alle casse sanitarie particolari obblighi dal punto di vista della gestione, della standardizzazione nel trattamento delle informazioni e nella redazione dei bilanci, il Fasi ha avviato un processo di certificazione del Rendiconto di Esercizio e del Bilancio Sociale affidando negli ultimi anni questa attività ad una primaria Società di Revisione contabile. Questa decisione è stata intrapresa su base volontaria non essendoci alcuna disposizione di legge in merito.

Bilancio Tecnico Attuariale

Il Fondo, inoltre, verifica la sua sostenibilità economica nel medio-lungo termine, attraverso la redazione di un bilancio tecnico attuariale. Le valutazioni attuariali, si fondano sull'utilizzo di basi tecniche quali quella demografica ed economico-finanziaria del Fondo. Per un'attendibile valutazione della gestione tecnica, viene preso in considerazione un intervallo temporale non inferiore a 3 anni. Il Bilancio viene sviluppato alla luce delle caratteristiche del Fasi ed è rivisto alla luce delle decisioni del Consiglio di Amministrazione.

Anagrafe dei Fondi

Il Fasi, nel 2010, è stato uno dei primi enti ad iscriversi all'Anagrafe dei Fondi. La riforma del Ministro Sacconi del 2009 (sulla scia del Decreto Turco del 2008), ha riconosciuto i Fondi sanitari integrativi quale secondo pilastro del Servizio Sanitario Nazionale e ha statuito che i Fondi sanitari integrativi del Servizio Sanitario Nazionale, gli Enti, le Casse e le Società di Mutuo Soccorso aventi finalità esclusivamente assistenziale, hanno l'obbligo di destinare una quota non inferiore al 20% dell'ammontare complessivo delle risorse destinate alla copertura di tutte le prestazioni garantire ai propri assistiti, per l'erogazione di prestazioni di assistenza odontoiatrica, di assistenza socio-sanitaria rivolta ai soggetti non autosufficienti e di prestazioni finalizzate al recupero della salute di soggetti temporaneamente inabili. Tale adempimento è un presupposto necessario per poter continuare a beneficiare delle agevolazioni fiscali, previste a norma di legge, sui contributi versati a tali fondi.

Governance degli investimenti

Al fine di garantire una maggiore trasparenza e presidio delle attività di investimento è stato selezionato un Advisor finanziario che si occupa sia della verifica dell'Asset Allocation Strategica³, sia del monitoraggio dell'andamento e del rischio della stessa gestione finanziaria. L'Advisor verifica, inoltre, periodicamente la coerenza dell'Asset Allocation con il mutare del profilo di rischio dell'ente e dei mercati finanziari.

2) I reati presupposto in cui potrebbe incorrere il Fasi sono: Reati contro la Pubblica Amministrazione, Reati Societari, Reati di riciclaggio, Sicurezza sul lavoro, Reati nummari, Reati contro la personalità individuale, Reati contro la proprietà individuale, Reati Ambientali, Reati Informatici, Induzione a rendere dichiarazioni mendaci, Corruzione privata.

3) Ripartizione degli investimenti nel medio/lungo periodo

Il patrimonio del Fasi risulta essere investito principalmente in:

- Pronti contro termine;
- Titoli di Stato Area Euro ed extra Euro;
- Titoli obbligazionari Corporate Euro ed extra Euro;
- Azionario Euro e Monetario Euro;
- Polizze Assicurative;
- Gestioni Patrimoniali e Gestioni Patrimoniali in Fondi

Rinnovo del CCNL del 30 dicembre 2014

Un traguardo gestionale importante è sicuramente rappresentato dal rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, firmato il 30 dicembre 2014. Gli effetti di questo rinnovo sul Fasi consistono nella:

- modifica delle quote contributive relative agli articoli G, H e F dello Statuto;
- non rimborsabilità dell'Iva sulle prestazioni sanitarie cui si applica;
- possibilità, a carico del dirigente, di iscrivere il convivente "more uxorio" al ricorrere di determinate condizioni;
- riduzione dei componenti l'Organo di Amministrazione del Fondo;
- maggiore autonomia decisionale demandata al Fasi dalle Parti Sociali ai fini dell'equilibrio finanziario del Fondo.

Gli Organi del Fondo, devono inoltre formulare alle Parti stesse, proposte in merito a:

- revisione graduale del criterio di gestione basato sull'assetto a ripartizione del Fondo, tale da garantire anche nel medio e lungo periodo gli obiettivi di equilibrio finanziario di solidarietà sostenibile;
- introduzione di elementi di diversificazione della contribuzione in relazione alla possibilità di offrire pacchetti differenziati di prestazioni;
- ampliamento delle attività nel campo dell'assistenza sanitaria e delle iniziative ad esse collegate, nel rispetto delle finalità statutarie del Fondo.

2.2 Il Fasi in prima linea per la non autosufficienza

Nel nostro Paese è in atto una lunga e profonda trasformazione demografica, che ha prodotto due conseguenze: si vive più a lungo ma si fanno meno figli. E così la popolazione italiana mediamente invecchia:

- nel 1975 metà della popolazione aveva meno di 33 anni;
- nel 2050 metà della popolazione avrà più di 50 anni.

La conseguenza principale dell'invecchiamento della popolazione è l'aumento del tasso di dipendenza: nel 2000 c'erano in Italia poco più di 30 ultra sessantacinquenni per 100 persone in età da lavoro, nel 2050 saranno 65 (dati Ocse). Nel 2050 in Italia ci saranno 20,7 milioni di pensionati e 20,8 milioni di occupati (proiezioni Ragioneria generale dello Stato). L'Italia ha una spesa sociale non molto lontana dalla media EU-25; spende però di più in pensioni e molto meno per tutte le altre funzioni sociali.

Alla crescita della spesa pubblica si affianca il livello di spesa sanitaria privata che si è mantenuto costante nel tempo attestandosi ad una quota superiore al 2% del Pil. Ne emerge un quadro "difficile" del settore con una domanda di servizi in forte crescita cui si fa fatica a far fronte sia con il finanziamento pubblico che privato.

Il progressivo allungamento dell'aspettativa di vita unitamente alla crescita dei fenomeni di cronicità sono infatti destinati a mutare gli equilibri del nostro sistema di Welfare, sia sul piano della tipologia dei servizi assistenziali che riguardo alla sostenibilità. In tale contesto, si assiste ad un crescente ricorso a forme di finanziamento privato dei nuovi bisogni.

I fondi sanitari integrativi come il Fasi sono chiamati a svolgere un ruolo sempre più significativo nelle politiche di assistenza ai non autosufficienti. La normativa su queste tematiche, che è in via di completamento sul piano ordinamentale, è già delineata a livello fiscale e riconosce al secondo pilastro sanitario un intervento decisivo, commisurato al repentino cambiamento degli assetti demografici che stanno portando ad un invecchiamento costante della popolazione italiana.

In Fasi, in modo lungimirante, già dal 2004, ha inserito nel suo tariffario tra le altre prestazioni, l'assistenza infermieristica continuativa domiciliare. Al fine di garantire un accrescimento delle prestazioni e un più ampio ventaglio di opportunità a disposizione degli assistiti, il Fondo ha sottoscritto dal 1° maggio 2005, un accordo di natura assicurativa per servizi di Assistenza Medica ed Infermieristica.

Tale soluzione, ritagliata sulla base delle esigenze degli assistiti del Fondo, permette l'erogazione di una serie di servizi il primo dei quali è rappresentato dall'assistenza domiciliare socio-sanitaria nel caso di non autosufficienza.

Nel corso di questi ultimi anni, sono state migliorate le garanzie previste relativamente alle prestazioni di assistenza infermieristica/assistenziale nei casi di non autosufficienza, per le quali l'intervento economico, per ciascun mese di assistenza, è stato elevato a € 750,00 per un massimo di 270 giorni l'anno.

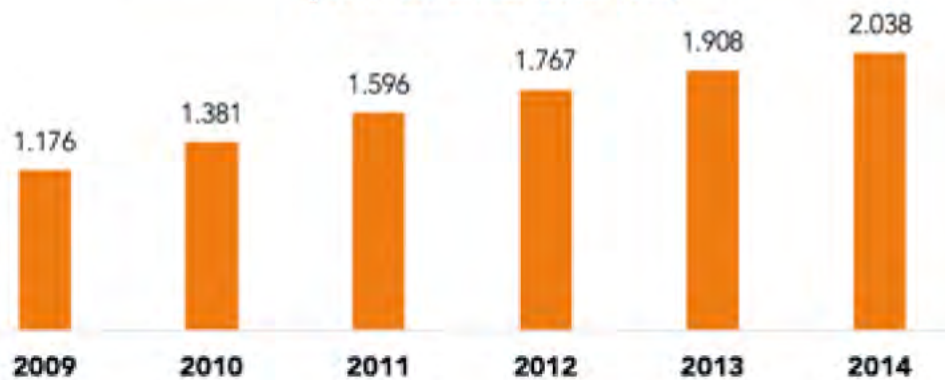
Nel complesso, i servizi offerti nell'ambito della non autosufficienza sono:

- Consulenza medica;
- Informazioni sanitarie;
- Invio di un infermiere professionale post ricovero;
- Assistenza Socio Sanitaria per la tutela dei soggetti non autosufficienti;
- Reperimento ed invio di un medico d'urgenza a domicilio;
- Reperimento ed invio di un medico specialista a domicilio;
- Reperimento ed invio di una ambulanza nei casi d'urgenza;
- Trasferimento in un centro ospedaliero attrezzato;
- Rientro dal centro ospedaliero attrezzato;
- Rientro sanitario dall'estero;
- Consulenza sanitaria per ricoveri all'estero di alta specializzazione;
- Interprete a disposizione all'estero;
- Invio di medicinali urgenti all'estero;
- Tourist medical service;
- Trasmissione messaggi urgenti;
- Rientro anticipato per decesso di un familiare o di un contitolare dell'azienda o studio professionale.

La copertura vale per tutti gli assistiti Fasi indipendentemente dallo stato di salute al momento dell'avvio della copertura e non prevede limitazioni in relazione all'età. La valutazione relativa alla sussistenza dei requisiti (minimo 3 fattori sui 6 richiesti)⁴, che consentano di poter definire una persona non autosufficiente, è affidata ad una équipe di medici attraverso la valutazione di un questionario, compilato dal medico curante dell'assistito, che consente il rilascio dell'assistenza con tempistiche molto brevi.

Nel 2014 il Fasi, essendo scaduta il 31 dicembre 2013 la polizza socio sanitaria stipulata con una primaria Compagnia di Assicurazioni, ha provveduto ad effettuare un'indagine per l'individuazione sul mercato di altri soggetti con i quali stipulare un nuovo accordo. Al termine della procedura competitiva, è stato affidato l'incarico ad una primaria Compagnia di Assicurazioni confermando anche per il 2014 tutte le garanzie previste per il 2013.

Totale richieste di assistenza medico infermieristica/sanitaria pervenute al Fasi (2009-2014)



N° casi accertati per province più rilevanti di richieste per assistenza medica infermieristica/sanitaria (2012-2014)



4) Le attività della vita quotidiana rilevanti ai fini della valutazione del fabbisogno d'assistenza, di cui alla legge sulla non autosufficienza, sono le seguenti: settore dell'alimentazione, settore dell'igiene personale, settore funzioni escretorie, settore della mobilità, settore della vita psico-sociale, settore dell'economia domestica.

Il Fasi, inoltre, nell'ottica di ampliare e migliorare l'offerta di copertura sanitaria per i propri iscritti, ha attivato a partire dall'anno 2012 delle convenzioni in forma diretta con Residenze sanitarie assistenziali (R.S.A.) presenti su tutto il territorio nazionale.

Le R.S.A. rappresentano la risposta più dinamica e ad oggi maggiormente sostenibile al fabbisogno di residenzialità per anziani, sia nei casi di lunga degenza post-traumatica sia in quelli di compresenza di due (o più) patologie diverse in uno stesso individuo legate all'età.

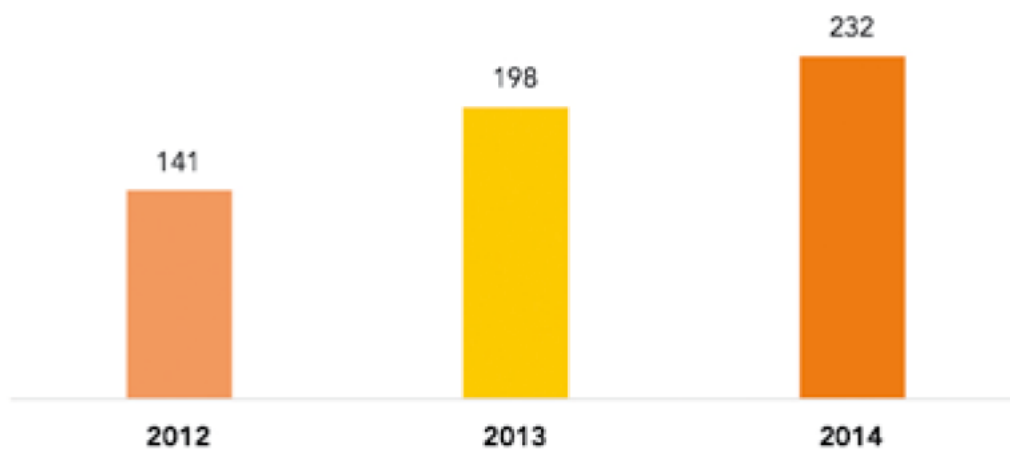
Il numero di queste strutture negli ultimi anni è aumentato e si è diffuso omogeneamente sul territorio, spinto dalla forte domanda e motivato dalla sostanziale assenza di alternative in grado di rispondere alle reali necessità di assistenza dei malati e di sollievo alle famiglie, consentendo anche di erogare, a domicilio, i trattamenti sanitari continui e l'assistenza necessaria.

Nelle residenze è prevista la contemporanea presenza di spazi per le attività sanitarie e per la socializzazione, che hanno il fine di favorire il più possibile una vita attiva e il mantenimento dell'equilibrio psichico ed emotivo dei pazienti. Le R.S.A. si pongono, quindi, come strutture "ponte" tra l'assistenza domiciliare e l'ospedale.

Il Fasi ha previsto uno specifico rimborso di partecipazione alla spesa per la "retta di degenza giornaliera per forme morbose croniche e/o per ricoveri in residenza assistenziale pubblica o privata accreditata" per un importo massimo, attualmente, di € 25,00 giornalieri. Tale sostegno è stato fortemente voluto per dare all'assistenza sanitaria anche un connotato di "servizio sociale" indispensabile per restituire dignità e qualità di vita alle persone non autosufficienti.

Le convenzioni dirette con strutture sanitarie e R.S.A. distribuite uniformemente sul territorio nazionale, assicurano agli assistiti condizioni favorevoli nel rispetto imprescindibile dei requisiti di qualità sanciti dal Regolamento del Fondo.

Totale RSA convenzionate con il Fasi (2012-2014)



2.3 Stili di vita e prevenzione

Uno studio commissionato dal Fasi nel corso del 2014 sugli stili di vita, attività fisica e prevenzione sanitaria dei dirigenti romani, ha evidenziato che, seppur il 73% di essi confida nell'utilità della prevenzione sanitaria, nell'importanza di adottare uno stile di vita corretto (59%) e nell'utilità di praticare attività sportiva (59%), non sempre, nella maggior parte dei casi, assume comportamenti pienamente conformi a quanto suggerito dalle principali organizzazioni sanitarie mondiali e italiane. Il 76% dei dirigenti che sono stati intervistati ammette di non sottoporsi a screening ed esami diagnostici con regolarità; il 79% pensa sia essenziale controllare i fattori di rischio (fumo, alcol, alimentazione etc.) ma solo il 29% si presenta dal medico per una visita specialistica preventiva.

È sempre più evidente dunque l'importanza delle "azioni" che ogni persona può compiere responsabilmente durante la propria vita per non ammalarsi o, comunque, per ritardare la comparsa di una malattia o per ridurne la gravità.

Il primo strumento a disposizione è la prevenzione primaria che consiste nel mettere in atto una serie di semplici accorgimenti che riducono i fattori di rischio e possono evitare la comparsa di una malattia. Si tratta di quelle importanti piccole azioni quotidiane che ognuno può compiere adottando stili di vita salutari (in particolare evitare il fumo, fare attività fisica, seguire un'alimentazione corretta, non abusare con il consumo di alcol).

Il secondo strumento a disposizione è la prevenzione secondaria che consente di scoprire la presenza di alcune malattie allo stato iniziale attraverso l'esecuzione di semplici esami (test di screening). Questa possibilità di "diagnosi precoce" permette di intervenire quando la malattia è all'esordio attraverso terapie che molte volte portano alla guarigione.

In questo ambito il Consiglio di Amministrazione del Fasi ha deciso di avviare, già a partire dal 2011, un primo e innovativo progetto nel campo della prevenzione sanitaria, ed a seguito di approfondimenti medico-scientifici ha valutato di offrire nuove opportunità ai propri assistiti attraverso alcuni pacchetti di screening ad ampio raggio quali:

- PACCHETTO PREVENZIONE UOMO/DONNA con età ≥ 30 anni
Prevenzione maculopatia e glaucoma
- PACCHETTO PREVENZIONE UOMO/DONNA con età ≥ 45 anni
Prevenzione carcinoma del cavo orale
- PACCHETTO PREVENZIONE UOMO/DONNA con età ≥ 45 anni
Prevenzione cancro della tiroide⁵
- PACCHETTO PREVENZIONE UOMO/DONNA con età dai 45 ai 70 anni
Prevenzione malattie cardiovascolari⁶

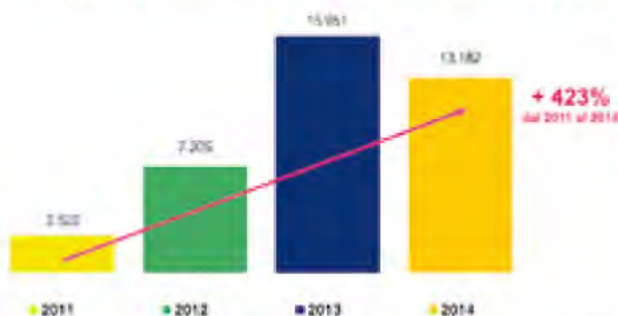
5) Pacchetto disponibile a partire dal 2012

6) Pacchetto disponibile a partire dal 2013

- PACCHETTO PREVENZIONE UOMO/DONNA con età ≥ 65 anni
Prevenzione patologie a seguito di edentulia
- PACCHETTO PREVENZIONE DONNA con età ≥ 45 anni
Prevenzione del cancro del collo dell'utero, del colon retto e del seno
- PACCHETTO PREVENZIONE DONNA con età dai 14 ai 44 anni
Prevenzione cancro della cervice uterina⁷
- PACCHETTO PREVENZIONE UOMO con età ≥ 45 anni
Prevenzione del cancro della prostata

A partire dal 2011 il numero di richieste relative all'esecuzione delle prestazioni previste dai Pacchetti di Prevenzione è più che quadruplicato, sebbene si sia registrata una lieve contrazione nel 2014 rispetto al 2013.

Totale richieste di Pacchetti Prevenzione Sanitaria pervenute al Fasi (2011-2014)



Sebbene l'incremento delle richieste abbia riguardato tutte le tipologie di Pacchetti, il significativo incremento registrato nel 2013 è spiegato nel 60% dei casi dall'attivazione del pacchetto per malattie cardiovascolari.

Pacchetti di Prevenzione Sanitaria rimborsati dal Fasi per tipologia (2011-2014)



7) Pacchetto disponibile a partire dal 2012

Gli obiettivi che il Fasi si continua a porre dal 2011 sono quelli dunque di informare, assistere, stimolare la responsabilità individuale, affinché ogni persona diventi protagonista e responsabile della propria salute e delle proprie scelte. Sono questi i capisaldi di una cultura della salute che il Fasi promuove sul territorio nazionale e per questo motivo i pacchetti proposti ai propri assistiti sono stati diversificati nel corso degli anni, anche in relazione alle necessità emerse da un'attenta analisi effettuata sulla popolazione di riferimento.

Ciò significa sostenere la ricerca scientifica e le tecnologie più all'avanguardia, indirizzare i propri assistiti verso strutture sanitarie dove risiedono competenza ed eccellenza ma soprattutto spostare l'attenzione del proprio intervento dal malato alla persona.

Sul sito istituzionale del Fondo, è possibile trovare l'elenco, costantemente aggiornato, delle strutture sanitarie convenzionate che aderiscono all'iniziativa e le prestazioni incluse in ciascun pacchetto. Quest'ultime sono interamente a carico del Fasi fatta eccezione di quanto specificamente previsto per le patologie causate da "edentulia".

2.4 Nuove tecnologie e semplificazione delle procedure

Nel corso del mandato uno dei principali obiettivi è stato quello di modificare le modalità di interazione del Fondo con i propri assistiti e le aziende che costituiscono la popolazione di riferimento.

Il Fasi, ha puntato sull'innovazione digitale e quindi sullo sviluppo di nuove tecnologie, sullo snellimento delle procedure fino ad arrivare alla dematerializzazione delle richieste di rimborso.

In questo modo, oltre a tagliare i costi che il progresso tecnologico ha reso non più giustificabili, il Fondo è riuscito ad orientare gli sforzi verso la massima trasparenza nelle relazioni con imprese e dirigenti.

La finalità è stata quella di favorire un contatto con il Fasi più semplice, immediato ed intuitivo; in questo modo anche i tempi di risposta da parte del Fondo si sono ridotti grazie all'utilizzo di tecnologie avanzate e gli iscritti hanno cominciato ad interagire direttamente da casa o dal posto di lavoro in modo rapido semplice e sicuro.

MyFasi

La prima iniziativa avviata nell'ambito della semplificazione della comunicazione è stata denominata "MyFasi". Attraverso una Card USB inviata a tutti gli iscritti e alle aziende aderenti al Fondo, si è voluto semplificare l'accesso e la possibilità di effettuare variazioni alle informazioni personali di ciascun utente. La card infatti consente un riconoscimento sicuro ed automatico dell'interlocutore, riducendo in modo significativo i tempi di svolgimento delle attività ricorrenti e semplificando le attività a carico degli iscritti e delle aziende. Dall'altro lato tale iniziativa ha anche permesso di snellire ed efficientare le attività svolte dagli uffici del Fasi, in particolare quelle riguardanti la lavorazione dei documenti cartacei e l'inserimento dei dati. Inoltre, c'è stata una significativa riduzione del consumo di carta rendendo disponibile e scaricabile tutta la modulistica in formato elettronico.

Comunicazione digitale

Il potenziamento delle procedure informatiche, ha costituito la premessa per eliminare progressivamente anche la spedizione cartacea e postale di comunicazioni e materiale informativo. Ciò è stato possibile grazie ad un attento e capillare recupero ed aggiornamento del database contenente i contatti email e con l'acquisizione e la verifica di circa 118 mila indirizzi di posta elettronica su 130 mila iscritti.



Oltre il **90%** degli indirizzi e-mail degli iscritti registrati nel database Fasi

La popolazione del Fondo ha inoltre la possibilità di disporre di una modulistica costantemente aggiornata con particolare riferimento all'elenco delle strutture convenzionate in forma diretta con il Fasi.

È stata altresì introdotta la possibilità, per le aziende iscritte, di inserire anche gli indirizzi di Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'iniziativa relativa alla comunicazione digitale, è stata estesa anche all'invio del prospetto di liquidazione e agli esiti dei piani di cura di prestazioni odontoiatriche eseguite in forma indiretta.

Le comunicazioni del Fasi hanno iniziato a viaggiare veloci non solo tramite mail, ma oggi vengono effettuate anche tramite SMS. Importante dunque, è stato per il Fondo, oltre al recupero e aggiornamento degli indirizzi di posta elettronica, anche quello di numeri di cellulari dei propri assistiti validi ed attivi.

Il processo di semplificazione e digitalizzazione avviato nel corso del presente mandato, ha inoltre portato, nel corso degli anni, allo sviluppo di un programma altamente qualificato per l'invio online delle richieste di rimborso delle prestazioni mediche effettuate. Tale iniziativa è stata realizzata grazie all'ottenimento delle autorizzazioni da parte del Ministero della Salute e dell'Agenzia delle Entrate in merito all'acquisizione e alla conservazione digitale dei documenti di spese sanitarie. Queste autorizzazioni rappresentano un "unicum" nel panorama della Sanità integrativa ed hanno aperto le porte ad un metodo di lavoro innovativo che si è inserito all'interno dei cambiamenti che il Fondo aveva avviato nel corso degli ultimi anni.

Grazie alla digitalizzazione delle richieste di rimborso, non è più necessario l'invio dei documenti di spesa in originale, ma si possono caricare online i documenti scansionati avvalendosi dell'apposito applicativo che ne consente l'invio in formato digitale. Nel corso della prima fase

di utilizzo di questa nuova modalità il Fasi ha dato la possibilità di scegliere tra l'invio cartaceo e il caricamento online della documentazione (nel caso di invio in formato cartaceo via posta, non devono essere inviati gli originali dei documenti di spesa, ma le loro fotocopie).

La digitalizzazione dei documenti garantisce a tutti gli iscritti di sostenere meno costi, di ridurre drasticamente i tempi e in generale di ottenere servizi più efficienti.

Il Fasi dal suo canto, ha la possibilità di ottenere i seguenti vantaggi:

- accelerare i tempi per l'analisi delle pratiche per i rimborsi
- ridurre i costi dell'archiviazione dei documenti con la possibilità di reinvestire i risparmi così ottenuti riallocandoli sul capitolo principale che è quello dell'assistenza sanitaria.

Totale richieste pervenute online ⁸	
Prestazioni Dirette	Prestazioni Indirette
247.852	129.322

2.5 Fasi: le comunicazioni corrono veloci

Il Fasi, e ancor di più i presenti amministratori, hanno fortemente creduto che una comunicazione veloce, snella e trasparente sia la chiave per coinvolgere tutti gli stakeholder nella vita dell'ente e per stabilire delle relazioni continue e bidirezionali. Questo perché la comunicazione accorcia le distanze con gli iscritti e rende più efficace l'erogazione dei servizi.

Ma non solo. Ha utilizzato un'attenta comunicazione, fatta anche di incontri sul territorio, per carpire le necessità della popolazione di riferimento e per poter improntare delle azioni volte a soddisfare le aspettative emergenti, in linea con gli attuali, mutanti, scenari socio-economici.

Diversi e numerosi sono i canali attraverso i quali il Fondo entra in contatto con i suoi portatori d'interesse.

La prima azione intrapresa nel corso del mandato è consistita nell'aggiornamento del profilo anagrafico di dirigenti e aziende, attraverso il recupero dei contatti email e con l'acquisizione e la verifica di circa 118 mila indirizzi di posta elettronica su 130 mila iscritti al Fasi.

Tale iniziativa ha consentito da un lato una significativa riduzione delle spedizioni di documenti cartacei (comunicazioni periodiche, modulistica) e dall'altro lato di comunicare in modo più veloce ed immediato con gli iscritti raggiungendoli direttamente nelle loro case e nei loro uffici.

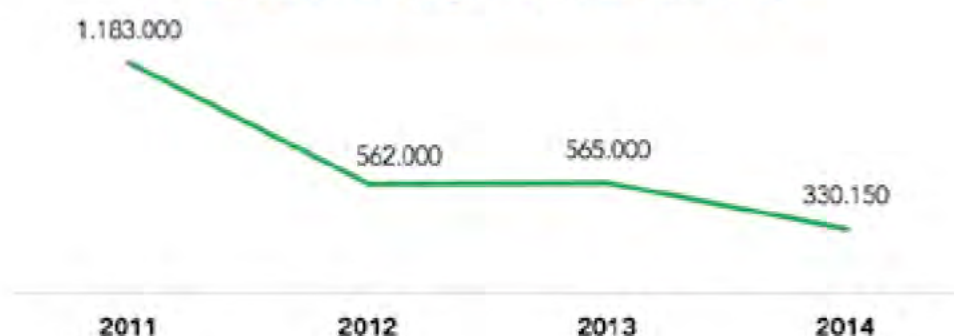
Il nuovo sistema di comunicazione, è supportato dal sito istituzionale del Fondo all'interno del

8) Dati aggiornati al 31 ottobre 2015

quale è possibile consultare la modulistica costantemente aggiornata così come le strutture convenzionate con il Fondo dislocate su tutto il territorio nazionale.

Per quanto riguarda le aziende, inoltre, è stata introdotta sempre nella scheda anagrafica, la possibilità di inserire il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC).

Totale materiale tipografico inviato (2011-2014)

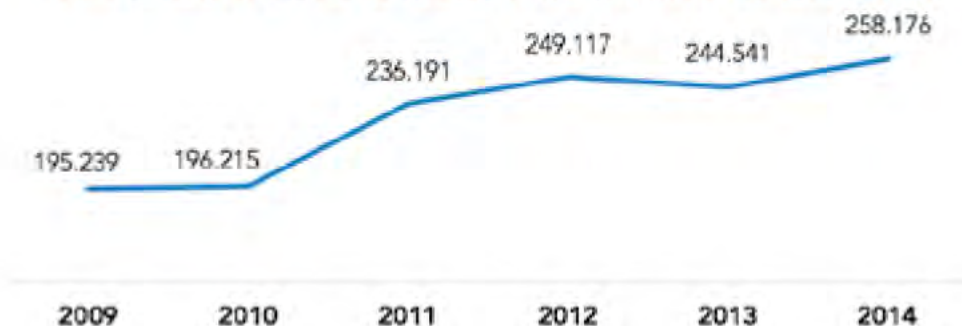


Il quantitativo di materiale tipografico inviato agli iscritti si è ridotto di circa il 72% dal 2011 al 2014, a testimonianza dell'efficacia delle iniziative di dematerializzazione/digitalizzazione realizzate nel corso del mandato.

Un altro passaggio nella direzione della semplificazione della comunicazione è stata l'introduzione della possibilità di inviare le comunicazioni tramite SMS; ciò ha comportato la verifica, su tutta la popolazione Fasi, dei numeri di cellulari attivi e correttamente in uso.

Nel corso del mandato sono stati potenziati inoltre i servizi telefonici di assistenza e di customer care. Il management del Fondo ha inoltre intensificato ed esteso, a tutta la penisola italiana, gli incontri sul territorio con gli assistiti, al fine di ampliare la campagna informativa sulle novità introdotte dal Fasi, raccogliere i loro feedback ed accrescere la prossimità territoriale del Fondo fornendo chiarimenti e soluzioni alle problematiche riscontrate. Tutti gli incontri sono stati presieduti dai responsabili delle aree che compongono il Fondo oltre che dai rappresentanti della Presidenza e della Direzione.

Totale contatti in entrata da aziende ed iscritti verso il Fasi (2009-2014)



Come risulta dal grafico sopra riportato, la rimodulazione dei canali di comunicazione, ha fatto registrare una crescita del numero dei contatti tra le aziende, gli iscritti ed il Fondo durante il periodo di mandato (+32%).

Sempre con l'obiettivo di raggiungere gli assistiti direttamente nelle loro case e nei loro uffici, il Fasi ha creato una Newsletter aziendale, con invio a cadenza trimestrale e, in caso di comunicazioni urgenti, anche in versione "spot". L'obiettivo della Newsletter è quello di informare, sensibilizzare ed a volte anche dare indicazioni operative in merito alle attività del Fondo e fare il punto sull'assistenza sanitaria pubblica e privata.

L'informazione in tempo reale, avviene inoltre tramite FasiComunica (www.fasicomunica.it), la sezione del sito Fasi nata allo scopo di rafforzare le relazioni con gli interlocutori chiave del Fondo, i dirigenti e le aziende. Tale sezione fornisce notizie, approfondimenti e informazioni per comprendere sempre meglio le caratteristiche, il funzionamento e l'impegno all'innovazione dell'organizzazione. FasiComunica rappresenta anche uno strumento per raccogliere indicazioni e suggerimenti dagli iscritti in relazione ai servizi offerti.

Nell'ambito della comunicazione è utile sottolineare l'impegno del Fasi nel partecipare attivamente al dibattito relativo ai fondi di sanità integrativa, attraverso l'organizzazione e la partecipazione ad eventi, workshop, tavole rotonde che rappresentano l'occasione per incontrare i propri stakeholder e creare delle sinergie con i principali attori del sistema. Tale attività ha consentito al Fasi di porsi come front runner anche nei rapporti con le Istituzioni divenendo sempre più un modello di riferimento per la Sanità Italiana e per le Istituzioni nazionali e regionali.

Nel corso del presente mandato, si è inoltre celebrato con un incontro tenutosi presso il Senato della Repubblica, il 35° anniversario dalla nascita del Fasi. Questa ricorrenza così significativa è stata celebrata con un convegno dal titolo "Lo sviluppo della sanità integrativa: un'innovazione per la sanità italiana". All'evento ha partecipato una platea d'eccezione che ha compreso anche Confindustria e Federmanager, i rappresentanti delle Commissioni Salute di Camera e Senato ed autorevoli stakeholder nazionali ed internazionali.

Bilancio Sociale

Il Fasi nel corso dell'attuale mandato ha scelto su base volontaria di informare, rendicontare e sensibilizzare i propri stakeholder sulle iniziative intraprese e gli obiettivi futuri attraverso lo strumento del Bilancio Sociale, che ha affiancato il Rendiconto di Esercizio come strumento di comunicazione societaria. Inoltre, al fine di ridurre l'autoreferenzialità e garantire una maggiore trasparenza ai suoi stakeholder il Fondo ha deciso di far certificare il Bilancio Sociale da un soggetto indipendente.

La decisione di redigere il Bilancio Sociale rappresenta un unicum nel panorama dei fondi di sanità integrativa. Il percorso di rendicontazione sociale partito nel 2012 ha portato il Fondo in un'ottica di continuo miglioramento a rendicontare in maniera sempre più approfondita la propria performance, passando da un livello C ad un livello A+ delle linee guida "Sustainability Reporting Guidelines" definite nel 2011 dal GRI- Global Reporting Iniziative. Tale impegno ha comportato un significativo miglioramento in termini di gestione e di rendicontazione delle tematiche di sostenibilità.

Il Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa (Fasi) è un'associazione di secondo grado senza scopo di lucro con oltre 37 anni di storia.

La mission del Fasi è quella di erogare ai dirigenti volontariamente iscritti, in servizio o in pensione, ed ai loro nuclei familiari prestazioni sanitarie integrative dell'assistenza fornita dal Servizio Sanitario Nazionale, nell'ambito di un sistema di mutualità e solidarietà intergenerazionale.

Il Fasi nasce nel 1977 su iniziativa sindacale di categoria, e si trasforma nel 1982 in un Fondo a gestione paritetica fra Organizzazioni Sindacali, Confindustria e Federmanager.

L'attività del Fasi è finalizzata a erogare ai dirigenti in servizio o in pensione prestazioni integrative di assistenza socio-sanitaria.

Nel corso degli anni, il Fondo ha allargato il proprio bacino di utenza, con la creazione della GSR-Fasi (GSR, Gestione Separata di Sostegno al Reddito) e di FasiOpen. L'insieme delle tre gestioni costituisce il cosiddetto "Sistema Fasi".

Il Sistema Fasi



Il FasiOpen è un Fondo Aperto senza scopo di lucro nato nel 2008 per rispondere al crescente bisogno di assistenza sanitaria integrativa. Il FasiOpen si rivolge alle aziende che vogliono offrire ai lavoratori non dirigenti ed ai loro familiari una forma di protezione della salute integrativa rispetto a quanto offerto dal Servizio Sanitario Nazionale.

La GSR nasce nel 2007 con il fine di erogare prestazioni di sostegno al reddito per dirigenti involontariamente disoccupati e, dal 2009, viene estesa ai dirigenti che abbiano risolto il rapporto di lavoro a seguito di risoluzione consensuale. La prestazione erogabile in caso di risoluzione consensuale ha esaurito i suoi effetti a decorrere dal 31 dicembre 2013.

Il rinnovo del contratto collettivo sottoscritto dalle Parti Sociali il 30 dicembre 2014 ha sancito che la previgente disciplina della GSR introdotta con il Vecchio Accordo del 2007, e le successive modifiche susseguite negli anni, non sia più applicabile ai dirigenti involontariamente disoccupati a partire dal 1° gennaio 2015.

Il suddetto rinnovo ha altresì comportato modifiche sostanziali nelle prestazioni e nella modalità di finanziamento della GSR, così come sintetizzato nella tabella sottostante.

Come cambia la GSR con l'Accordo del 30 dicembre 2014

<i>Prima</i>	<i>Dopo</i>
Beneficiari <ul style="list-style-type: none"> • dirigenti involontariamente disoccupati • dirigenti disoccupati a seguito di risoluzione consensuale (dal 2009 al 2013) 	Beneficiari <ul style="list-style-type: none"> • dirigenti involontariamente disoccupati
Quota Contributiva <ul style="list-style-type: none"> • € 100/anno da parte dell'azienda 	Quota Contributiva <ul style="list-style-type: none"> • € 200/anno da parte dell'azienda (a partire del 2016) • max € 100/anno da parte del dirigente (eventuale avvio dal 2016)
Prestazioni <ul style="list-style-type: none"> • prestazione economica • servizio di Placement 	Prestazioni <ul style="list-style-type: none"> • copertura sanitaria, assicurativa e per morte • iniziative politiche attive, tra cui attività di formazione e servizio Placement

3.1 Il sistema di governance

Le parti istitutive del Fasi sono Federmanager e Confindustria. Di seguito si riporta la struttura degli Organi Statutari del Fondo.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Composizione: 16 membri, di cui 8 nominati da Federmanager e 8 nominati da Confindustria

Compiti:

- nomina il Presidente e il Vice Presidente;
- elegge i membri della Commissione per Autorizzazioni e Ricorsi;
- approva il piano annuale delle spese di funzionamento, il conto di previsione, il rendiconto annuale ed il rapporto annuale predisposto dal Comitato di Presidenza;
- decide eventuali ricorsi degli iscritti e delle imprese;
- propone le modifiche statutarie;
- nomina o revoca il Direttore;
- sovrintende alla gestione di FasiOpen, di cui approva i bilanci consuntivo e preventivo e può decidere sulla iscrivibilità alla Gestione Separata delle aziende che ne fanno richiesta, con possibilità di delega al Presidente e al Vice Presidente;
- sovrintende alla GSR-Fasi e ne approva i bilanci consuntivo e preventivo.

PRESIDENTE

dott. Stefano Cuzzilla

Nomina:

- È nominato nella persona designata da Federmanager fra i propri rappresentanti in seno al CdA.

Compiti:

- ha la firma legale e la rappresentanza legale del Fondo;
- sovrintende alla gestione e assicura l'attuazione delle direttive degli Organi Collegiali;
- congiuntamente al Vice Presidente, attua le deliberazioni relative alla GSR-Fasi e al FasiOpen e le deleghe ricevute dal CdA;
- può conferire deleghe al Vice Presidente.

VICE PRESIDENTE

dott. Luca Del Vecchio

Nomina:

- È nominato nella persona designata da Confindustria fra i propri rappresentanti in seno al CdA.
-

Compiti:

- esercita i poteri e le funzioni del Presidente in caso di temporaneo impedimento dello stesso;
 - indirizza e controlla i progetti di sviluppo e razionalizzazione;
 - congiuntamente al Presidente, attua le deliberazioni relative alla GSR-Fasi e al FasiOpen e le deleghe ricevute dal CdA.
-

COMITATO DI PRESIDENZA

Composizione: Presidente e Vice Presidente

Compiti:

- predispone il piano annuale delle spese di funzionamento, degli investimenti in beni materiali ed immateriali, il conto di previsione, il rendiconto annuale ed il rapporto annuale;
 - definisce la struttura organizzativa del Fondo;
 - propone al CdA le politiche di gestione delle risorse umane e la nomina dei dirigenti del Fondo;
 - dispone gli investimenti finanziari;
 - decide ogni azione necessaria al recupero crediti;
 - svolge i compiti di cui è delegato dal CdA.
-

DIRETTORE

dott. Vincenzo Emiliani

Compiti:

- assiste gli Organi del Fondo e ne esegue le deliberazioni, dirigendo, coordinando e controllando la struttura operativa del Fondo stesso.
-

COMMISSIONE AUTORIZZAZIONI E RICORSI

Composizione: Presidente, Vice Presidente, dott. Eros Andronaco (Federmanager), dott.ssa Marisa Ballabio (Confindustria)

Compiti:

- decide i ricorsi degli iscritti e delle aziende;
 - verifica i requisiti per l'applicazione del diritto di iscrizione al Fondo dei dirigenti ai sensi dell'art. 2 lettera e) dello Statuto, nei casi in cui l'iscrizione stessa richieda il consenso delle Parti Sociali, adottando le decisioni conseguenti.
-

COLLEGIO SINDACALE

Composizione: dott. Demetrio Minuto (Presidente –Confindustria), dott.ssa Giovanna Fantino (Federmanager), dott. Giovanni Aspes (Confindustria), dott. Marco Sacconi (Federmanager).

Compiti:

- elegge nel suo seno il Presidente;
 - esercita le funzioni di controllo amministrativo e contabile sia della gestione del Fasi che del FasiOpen e, dal 2013, anche della GSR.
-

Nel corso del 2014 il Consiglio di Amministrazione del Fondo si è riunito 8 volte. Nello stesso periodo, al fine di garantire l'attuazione delle linee strategiche stabilite dal CdA, il Comitato di Presidenza si è riunito 29 volte.

Il CdA è composto da 16 membri (14 uomini e 2 donne), di cui 4 con età compresa tra i 30 e i 50 anni e 12 con oltre di 50 anni di età.

Tra le novità introdotte con il rinnovo del CCNL dei dirigenti del 30 dicembre 2014, vi è l'intenzione di rivedere la Governance del Fondo, riducendo il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione ed introducendo l'Organo Assembleare, costituito pariteticamente dai rappresentanti delle Parti stesse.

Inoltre, alla luce del peggioramento nel rapporto tra dirigenti attivi e pensionati e dei crescenti costi delle prestazioni sanitarie, per garantire la stabilità economico-finanziaria del Fondo e l'erogazione delle prestazioni, il Fasi prevede di individuare un livello di solidarietà dei contribuenti più sostenibile e di rivedere i poteri e gli strumenti a disposizione degli organi di amministrazione per operare con maggiori responsabilità gestionali.

3.2 Il modello di business

Modalità di finanziamento del Fondo

Il Fasi svolge la propria attività garantendo la sostenibilità economico-finanziaria delle prestazioni, mediante le seguenti forme di finanziamento:

- contributi previsti a carico delle aziende, dei dirigenti o comunque degli iscritti;
- interessi di mora, legali e convenzionali;
- importi versati a titolo di quota di ingresso o di una tantum;
- interessi ed i rendimenti delle risorse amministrate;
- ogni altro provento che spetti od afflusca al Fondo a qualsiasi titolo anche per lo svolgimento di qualsiasi attività comunque connessa allo scopo sociale.

Parallelamente, le attività della GSR e del FasiOpen, sono finanziate attraverso i contributi dei propri aderenti, degli iscritti e dei beneficiari delle prestazioni, nonchè con ogni altro provento che spetti od afflusca alle medesime a qualsivoglia titolo.

Le nostre scelte di investimento

Il Fasi ha attività finanziarie non immobilizzate per un valore pari a circa 235 milioni di euro al 31/12/2014.

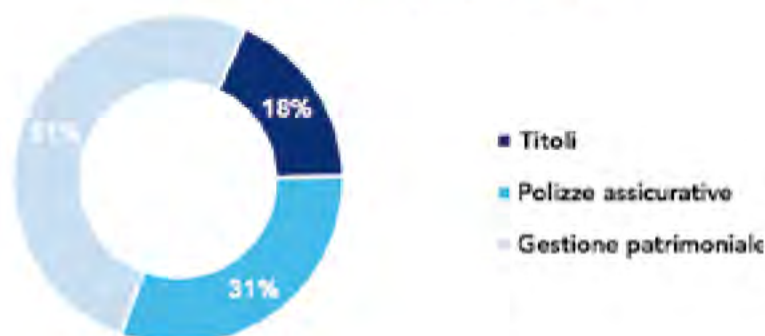
Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni comprendono principalmente titoli obbligazionari, titoli di Stato, investimenti in polizze assicurative a capitalizzazione e gestioni patrimoniali affidate a primari Istituti di Credito e Compagnie Assicurative

Il portafoglio titoli è principalmente composto da titoli di stato italiani, titoli corporate, fondi comuni di investimento, polizze assicurative e gestioni patrimoniali.

I principali strumenti finanziari utilizzati dal Fondo come modalità di investimento sono titoli, gestioni patrimoniali e portafoglio titoli.

In particolare, la gestione patrimoniale (Fasi e GSR) costituisce la metà degli investimenti, seguita da polizze assicurative e titoli azionari⁹.

Attività finanziarie al 31/12/2014



⁹) Per maggiori approfondimenti si rimanda al Rendiconto di Esercizio 2014.

3.3 Le attività ad oggi

Possono iscriversi al Fasi due categorie di dirigenti:

- a) I dirigenti in servizio presso aziende che versano i contributi stabiliti a loro carico da Confindustria e Federmanager tramite accordi collettivi.
- b) I dirigenti pensionati il cui ultimo rapporto di lavoro, purché risolto in data non anteriore a 8 anni dalla decorrenza del pensionamento, sia intercorso con qualifica di dirigente e con durata non inferiore ad 1 anno, con aziende che abbiano versato per almeno 4 anni il contributo previsto a loro carico dagli accordi collettivi per l'assistenza sanitaria integrativa in favore dei dirigenti pensionati e abbiano regolarmente in essere il versamento di detto contributo.

I contributi a carico degli iscritti e delle aziende sono stabiliti mediante accordi tra Federmanager e Confindustria e sono dovuti a decorrere dall'iscrizione del dirigente.

Il contributo da parte delle aziende deve essere versato per ciascun dirigente iscritto al Fondo in servizio, indipendentemente dall'iscrizione al Fondo di dirigenti pensionati provenienti dalle aziende stesse.

Il Fondo fornisce servizi di assistenza sanitaria integrativa:

- in forma diretta, sulla base di convenzioni amministrative con strutture sanitarie che concordano con il Fasi condizioni economiche di favore rispetto a quelle normalmente applicate.
- in forma indiretta, in relazione alle spese effettivamente sostenute dagli assistiti, in Italia e all'estero, nei limiti previsti dalle tariffe indicate in un apposito Nomenclatore-Tariffario, aggiornato periodicamente.

Nel corso del 2014, è proseguita inoltre anche l'attività di ampliamento della rete di convenzioni con nuove Strutture Sanitarie.

Totale Strutture Sanitarie convenzionate con il Fasi (2009-2014)



Come si evince dalla tabella soprastante, il numero di convenzioni con nuove strutture sanitarie, è più che raddoppiato dal 2009.

Convenzioni dirette con:

case di cura, società di noleggio di apparecchiature per la riabilitazione, centri odontoiatrici, ospedali/università, poliambulatori diagnostici e/o fisiokinesiterapia e/o Day-Hospital/Day Surgery, Bioscience Institute, RSA (Residenze Sanitarie Assistenziali)

Aree di intervento dell'assistenza sanitaria del Fasi:

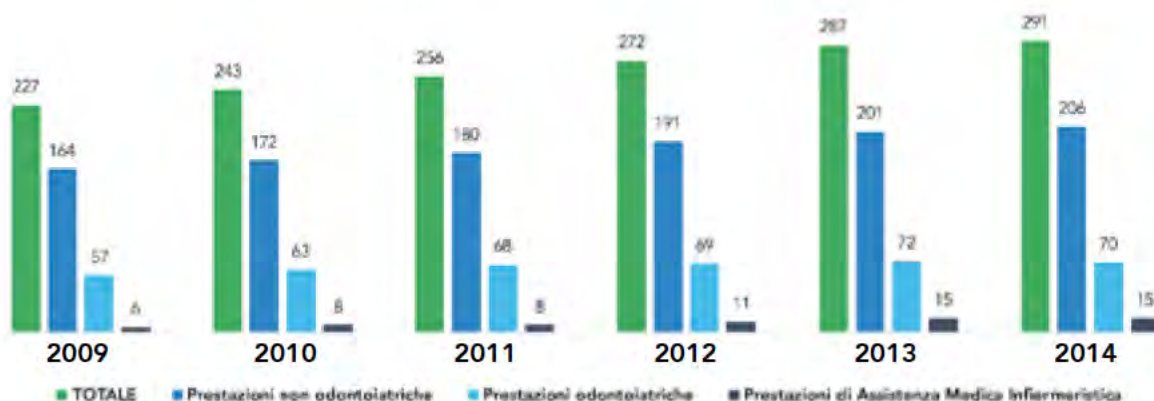
interventi chirurgici, ricoveri con degenza con o senza intervento per forme morbose acute, ricoveri con degenza per patologie croniche in residenze sanitarie assistenziali pubbliche o private, cure e protesi odontoiatriche, visite specialistiche, analisi e accertamenti diagnostici, terapie fisiche, presidi, cure termali, medicinali somministrati in corso di ricovero con degenza, assistenza infermieristica.

L'erogazione delle prestazioni rientra nei limiti previsti dalle tariffe in vigore, purchè vi sia continuità e regolarità nel pagamento dei contributi; in caso contrario l'erogazione delle prestazioni è sospesa fino alla regolarizzazione della posizione contributiva.

Il rimborso delle spese avviene con riferimento agli importi effettivamente sostenuti dall'assistito, e non copre le prestazioni di medicina preventiva, nonché le cure e/o gli interventi di natura estetica.

Nel corso del periodo di mandato il Fasi ha liquidato oltre 220 milioni di Euro annui per il rimborso di prestazioni sanitarie, sia in forma diretta che indiretta, registrando nel 2014 (€291 milioni) un incremento complessivo del 28% rispetto al dato di partenza del 2009 (€227 milioni), come di seguito indicato.

Valore Prestazioni Sanitarie liquidate dal Fasi (2009-2014) (€/milioni)*



* valori al netto dell'IVA

Il valore liquidato dal Fasi nel 2014 riguarda n° 695.846 prestazioni, di cui n° 352.618 (51%) in forma diretta e n° 343.228 (49%) in forma indiretta.

Come è possibile osservare dal grafico sottostante, nel periodo di mandato l'incidenza del numero di prestazioni liquidate in forma diretta è costantemente aumentato rispetto al numero di prestazioni liquidate in forma indiretta, crescendo dal 35% del 2009 al 51% del 2014.

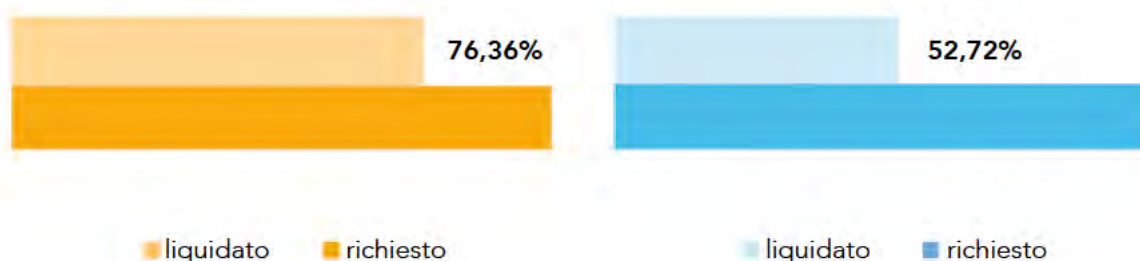
Incidenza Prestazioni liquidate: forma diretta vs. forma indiretta (2009 - 2014)



Al 31.12.2014 il rapporto tra la cifra liquidata e quella richiesta si attesta in media al 76,36% per le prestazioni dirette, e al 52,72% per le prestazioni indirette.

Copertura rimborsi 2014: prestazioni dirette

Copertura rimborsi 2014: prestazioni indirette

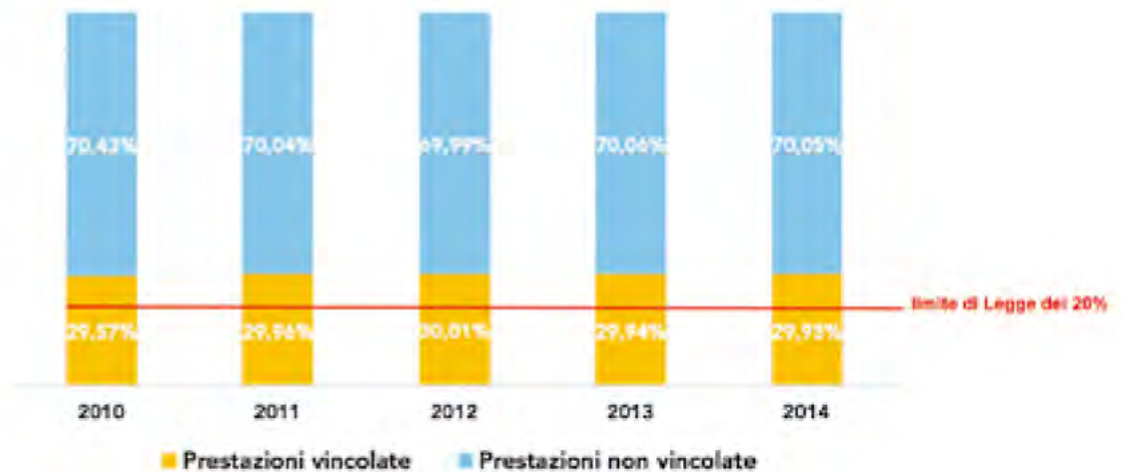


Le prestazioni liquidate nel 2014 registrano una riduzione di circa il 7% rispetto al 2013, a fronte di un ammontare di prestazioni richieste pressochè invariato (-0,2%). La riduzione di prestazioni liquidate riguarda principalmente prestazioni non odontoiatriche (-8,2%).

Il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ha stabilito con il Decreto del 27 ottobre 2009 la non concorrenza alla formazione del reddito dei contributi versati in favore dei Fondi e Casse di natura negoziale fino ad un tetto massimo di € 3.615,20, purché venga garantito che almeno il 20% delle risorse complessivamente destinate all'assistenza degli iscritti sia riservato alle prestazioni così dette "vincolate" che, nel caso del Fasi, corrispondono alle prestazioni odontoiatriche e all'assistenza socio sanitaria per la non autosufficienza.

A partire dal 1° gennaio 2010, il Fasi non solo ha rispettato quanto stabilito dalla legge ma è andato oltre la soglia minima da essa stabilita, dedicando alla copertura di prestazioni vincolate una media superiore al 29% delle risorse.

Incidenza risorse vincolate per tipologia di Prestazione (2009-2014)



Al fine di ripristinare l'equilibrio economico e finanziario del Fondo le Parti, in occasione della stipula del nuovo CCNL dei dirigenti, hanno introdotto novità significative anche per il Fasi oltre che per la GSR, tra cui l'applicazione di nuove quote contributive e la cessazione del rimborso dell'IVA sulle prestazioni sanitarie a cui si applica.

Il Sistema Fasi, come già menzionato, comprende anche le realtà di FasiOpen e della Gestione Separata per il Sostegno al Reddito. Nei paragrafi 3.3.1 e 3.3.2, al fine di completare l'informativa relativa al sistema nel suo complesso, sono riportate le principali informazioni delle suddette gestioni per l'anno 2014.

Il Nomenclatore-Tariffario

Il Nomenclatore – Tariffario (di seguito anche “Tariffario”) è il documento del Fasi che contiene le informazioni relative al rimborso di prestazioni, terapie mediche, medicine e protesi, oltre che l’indicazione delle eventuali esclusioni.

Il Tariffario si compone di due guide consultabili sul sito internet del Fasi: guida per prestazioni mediche di tipo non-odontoiatrico (di colore blu) e guida per prestazioni mediche di tipo odontoiatrico (di colore verde).

Il Tariffario relativo a tutte le prestazioni mediche escluse quelle odontoiatriche è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Fasi a fine 2010 e si riferisce alle spese sostenute e fatturate a partire dal 1° gennaio 2011. L’aggiornamento del Tariffario ha interessato le prestazioni che negli anni precedenti avevano fatto registrare minore soddisfazione dei livelli di rimborso da parte degli assistiti (in particolare, con riferimento agli interventi e terapie oncologiche e chemioterapiche). Tale aggiornamento ha previsto un incremento del budget di circa sei milioni di Euro, l’inclusione di 192 nuove voci di spesa e l’integrazione di 208 voci di spesa già esistenti.

Il Tariffario per prestazioni non odontoiatriche è suddiviso nei seguenti nove raggruppamenti omogenei definiti come “Sezioni”:

- visite specialistiche;
- degenze e prestazioni complementari;
- interventi chirurgici
- accertamenti diagnostici;
- fisioterapia;
- presidi e protesi
- assistenza infermieristica domiciliare
- cure termali;
- ticket.



Parallelamente, il Tariffario Odontoiatria riporta la descrizione di tutte le prestazioni odontoiatriche per le quali il Fondo prevede espressamente un rimborso, nei limiti massimi previsti. Anche tale Tariffario, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Fasi a dicembre 2010, si applica alle spese sostenute e fatturate a partire dal 1° gennaio 2011. L’aggiornamento di tale nuovo Tariffario ha previsto un miglioramento complessivo delle tariffe di rimborso (un ulteriore incremento del budget di circa sei milioni di Euro è stato dedicato anche alle prestazioni ortodontiche) nei casi in cui le prestazioni vengano effettuate presso Strutture Sanitarie convenzionate in forma diretta con il Fasi.

Il Tariffario per le prestazioni odontoiatriche, infatti, prevede tariffe maggiorate per il rimborso di prestazioni eseguite in forma diretta, al fine di favorire l’accesso degli assistiti a Professionisti e Strutture Odontoiatriche convenzionate.

+ €12 milioni per prestazioni sanitarie
+ 192 voci di spesa
aggiornamento di 208 voci

3.3.1 FasiOpen

FasiOpen è il Fondo che gestisce ed eroga prestazioni integrative di assistenza socio-sanitaria a favore di collettività di lavoratori non appartenenti alla categoria giuridica dei dirigenti. Tale gestione ha preso avvio con l'Accordo del 29 aprile 2008 tra Confindustria e Federmanager.

In termini di coperture, FasiOpen opera attraverso cinque piani sanitari, denominati "A"- "B"- "C"- "D"- "E", che si differenziano tra loro per il contributo annuo richiesto e per l'entità di rimborsi previsti. Le tipologie di prestazioni, con riferimento ai primi quattro piani sanitari, sono pressoché le medesime.

Il piano sanitario modulare "E", introdotto successivamente (nel maggio 2010), opera invece a tariffa, secondo le regole stabilite dal proprio Nomenclatore-Tariffario, definito sulla base di quello del Fasi dirigenti.

Di seguito i principali numeri del FasiOpen al 31.12.2014:

N° strutture sanitarie convenzionate	2.739
N° aziende iscritte	895
N° iscritti	18.263
N° familiari assistiti	6.613
N° prestazioni	61.615
Valore delle prestazioni liquidate (€) *	4.312.015

*percentuale liquidato su richiesto pari al 77%.

3.3.2 GSR

La GSR-Fasi, realizzata in via sperimentale nel 2006, rappresenta un'innovazione istituzionale nel panorama delle relazioni sindacali. Nel 2009 è stata prorogata la durata della Gestione fino al 31 dicembre 2013 ed è stato messo a disposizione dei dirigenti che ne facciano richiesta un servizio di placement volto a supportare i dirigenti nella ricollocazione professionale. Nel 2013 la Parti Sociali hanno deciso di far confluire il Bilancio della GSR-Fasi nel Rendiconto del Fasi. In data 30 dicembre 2014 le Parti Sociali, con la sottoscrizione del nuovo accordo, hanno sancito che la previgente disciplina GSR-Fasi introdotta con il Vecchio Accordo e le successive modifiche susseguite negli anni, non sia più applicabile ai dirigenti involontariamente disoccupati a partire dal 1° gennaio 2015.

Alcuni numeri della GSR al 31 dicembre 2014:

- i contributi versati dalle aziende sono stati pari a € 5.759.400;
- le aziende iscritte sono n. 16.207 con n. 57.594 dirigenti in forza;
- le domande di sostegno al reddito sono state n. 740, di cui n. 418 liquidate al 31 dicembre 2014;
- dal 2011 sono state erogate n. 236 prestazioni di placement grazie alle quali n. 103 dirigenti hanno trovato un nuovo posto di lavoro



4.1 Gli stakeholder

La mappatura dei portatori di interesse (stakeholder) deriva da una sintesi delle attività svolte dal Fasi e dalle sue relazioni con il mondo esterno; il processo di individuazione si è svolto sulla base dei seguenti parametri:

Responsabilità	stakeholder verso i quali il Fasi ha delle responsabilità (legali, finanziarie, operative)
Influenza	stakeholder che sono in grado di influenzare i processi decisionali del Fasi e la capacità di raggiungere gli obiettivi
Prossimità	stakeholder con cui il Fasi interagisce maggiormente e da cui dipende l'operatività del Fondo
Rappresentanza	stakeholder cui è affidato il compito di rappresentare le istanze e le problematiche comuni
Strategia	stakeholder con cui il Fasi instaura dei rapporti, direttamente o indirettamente, in funzione delle proprie scelte politiche e strategiche



Il risultato di questa analisi ha evidenziato otto categorie chiave di portatori di interesse, di cui si parlerà nel 5° capitolo, come segue:

1. Le PARTI ISTITUTIVE, analizzate nel successivo paragrafo 5.1
2. Gli ISCRITTI e ASSISTITI, analizzati nel successivo paragrafo 5.2
3. Le AZIENDE, analizzate nel successivo paragrafo 5.3
4. Le STRUTTURE SANITARIE E PROFESSIONISTI, analizzate nel paragrafo 5.4
5. Le RISORSE UMANE, analizzate nel paragrafo 5.5
6. I FORNITORI, analizzati nel paragrafo 5.6
7. Le ISTITUZIONI, analizzate nel paragrafo 5.7
8. L'AMBIENTE, analizzato nel paragrafo 5.8

4.2 I canali di comunicazione

Il Fasi ha come obiettivo quello di definire un piano di stakeholder engagement che permetta a tutti i soggetti di instaurare una comunicazione bidirezionale per poter rispondere alle loro esigenze informative e che consenta allo stesso tempo di raccogliere eventuali feedback.

Il Fondo ha attualmente implementato due principali forme di comunicazione:

- Comunicazione con gli iscritti e le aziende
- Comunicazione Istituzionale

COMUNICAZIONE CON GLI ISCRITTI E LE AZIENDE

Questa modalità di comunicazione si esplica attraverso:

- Sito del Fasi;
- Newsletter aziendale;
- Comunicazioni via mail;
- Contact center;
- Ricevimento al pubblico.



La Newsletter, avviata nel mese di settembre 2013, ha registrato sin dall'inizio notevole interesse da parte dei lettori arrivando a essere visualizzata dal 78% dei destinatari nel 2013 e dal 90% nel 2014.

Indice medio di lettura della Newsletter del 90% nel 2014

La stessa viene inviata con cadenza trimestrale e successivamente pubblicata sul sito "FasiComunica" al fine di aggiornare gli stakeholder in merito alle principali novità relative al Fondo, al SSN e alla sanità italiana in generale.

Nel corso del 2014, le notizie che hanno riscosso maggiore interesse da parte dei lettori sono quelle relative al processo di dematerializzazione e le iniziative per la prevenzione e per la non autosufficienza.

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Il Fasi, come riportato nei paragrafi iniziali, si impegna altresì ad informare, rendicontare, sensibilizzare i propri stakeholder sulle iniziative intraprese e gli obiettivi futuri concordati con le Parti Sociali.

I principali canali di comunicazione utilizzati nei confronti dei propri stakeholder sono:

- Newsletter aziendale;
- Incontri sul territorio;
- Comunicati stampa;
- Partecipazione ad eventi organizzati dal Fasi o da soggetti terzi;
- Sito internet;
- Bilancio Sociale.

Nelle tabelle sottostanti si riportano i principali dati relativi ai canali di comunicazione del Fasi sia in entrata che in uscita, laddove con i primi si intendono quelli utilizzati da aziende e iscritti per comunicare verso il Fondo, mentre con i secondi quelli utilizzati dal Fasi per interagire con aziende ed iscritti.

Totale canali di comunicazione in entrata	2012	2013	2014
Contatti e-mail	51.883	48.396	46.467
Contatti telefonici automatici	739	493	905
Contatti telefonici con operatore	192.916	191.975	207.213
Ricevimento al pubblico	3.579	3.677	3.591
Sito internet (n° accessi)	1.299.583	1.301.026	1.304.655

Totale canali di comunicazione in uscita¹⁰	2012	2013	2014
Newsletter ¹¹	-	226.093	340.508
E-mail	n.a.	399.500	431.500

10) Al netto degli altri canali di comunicazione in uscita non quantificati: comunicati stampa, incontri sul territorio, partecipazioni ad eventi, aggiornamento del sito internet istituzionale, pubblicazione annuale del Bilancio Sociale.

11) Il servizio di Newsletter è stato avviato per la prima volta nel mese di Settembre 2013.

5.1 Parti Istitutive

Le Parti Istitutive del Fasi sono Federmanager e Confindustria.

Il 30 dicembre 2014, le Parti hanno collaborato e sottoscritto l'accordo per il rinnovo del CCNL dei dirigenti di aziende produttrici beni e servizi.



Da circa 70 anni rappresenta in modo esclusivo i manager delle aziende produttrici di beni e servizi di cui cura gli aspetti contrattuali, istituzionali, sociali, professionali e culturali.

Con circa 180 mila dirigenti, quadri apicali, alte professionalità, in servizio e seniores, è l'Associazione maggiormente rappresentativa nel mondo del management.

È presente sul territorio nazionale con 58 Associazioni territoriali.

È compito di Federmanager, attraverso gli Enti bilaterali, operare per il continuo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi resi ai propri associati.



Confindustria è la principale associazione di rappresentanza delle imprese manifatturiere e di servizi in Italia con una base, ad adesione volontaria, che conta oltre 150 mila imprese di tutte le dimensioni, per un totale di 5.434.352 addetti.

L'attività dell'associazione è di garantire la centralità dell'impresa, quale motore per lo sviluppo economico, sociale e civile del Paese. Confindustria rappresenta le imprese e i loro valori presso le Istituzioni, a tutti i livelli, per contribuire al benessere e al progresso della società. È in questa chiave che garantisce servizi sempre più diversificati, efficienti e moderni.

Il valore aggiunto di Confindustria è quello della sua rete: una sede centrale a Roma, 242 associazioni territoriali e di categoria; dal 1958 anche una sede a Bruxelles, che ha assunto sempre più una rilevanza strategica e costituisce oggi il punto di riferimento per l'intero Sistema Italia presso l'Unione Europea.

5.2 Iscritti ed assistiti

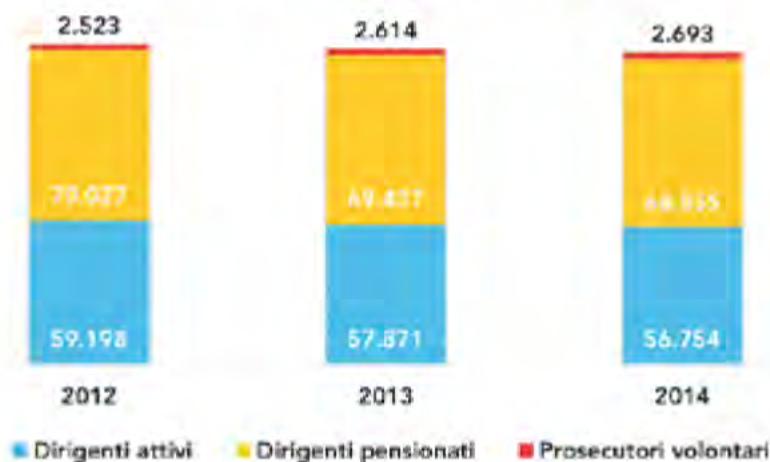
Il Fasi assiste i dirigenti delle aziende produttrici di bene e servizi, siano essi attivi o in pensione e le loro famiglie.

Si possono iscrivere al Fasi le seguenti categorie di soggetti:

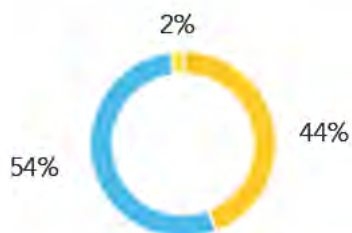
- dirigenti in servizio;
- dirigenti in pensione;
- contribuenti volontari presso l'istituto previdenziale preposto;
- dirigenti di aziende che applicano particolari contratti di lavoro, purchè sottoscritti da almeno una delle parti costitutive del Fondo, previo consenso delle stesse parti;
- dirigenti di aziende iscritte a Confindustria ai quali venga applicato un CCNL diverso da quello sottoscritto dalle Parti, dietro consenso delle Parti stesse;
- dirigenti di aziende contribuenti al Fasi che svolgono la propria attività all'Estero.

Al 31.12.2014 il numero di iscritti al Fondo si attesta a 128.282 unità, registrando una diminuzione dell'1,26% rispetto alla medesima data dell'Esercizio precedente (129.922).

Totale Iscritti al Fasi (2012-2014)

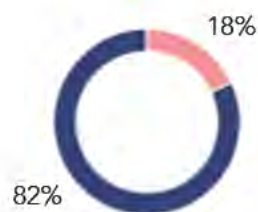


Tipologia iscritti (2014)



■ Dirigenti attivi ■ Dirigenti pensionati ■ Prosecutori volontari

Iscritti per genere (2014)



■ Uomini ■ Donne

ISCRITTI AL 31.12.2014

FASCE D'ETÀ	Dirigenti in servizio (1)			Pensionati (2)			TOTALE
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	
<30 anni	40	8	48	7	7	14	62
30-40 anni	2.584	688	3.272	3	4	7	3.279
40-50 anni	18.560	3.422	21.982	15	61	76	22.058
50-60 anni	23.229	2.763	25.992	172	376	548	26.540
60-70 anni	7.005	466	7.471	18.090	2.927	21.017	28.488
70-80 anni	546	17	563	24.746	5.780	30.526	31.089
>80 anni	119	0	119	10.635	6.012	16.647	16.766
TOTALE	52.083	7.364	59.447	53.668	15.167	68.835	128.282

(1) compresi i proscrittori volontari dei contributi previdenziali

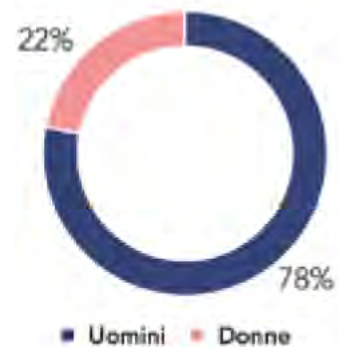
(2) compresi i titolari di pensione di reversibilità o ai superstiti

Più dell'80% degli iscritti al Fasi è di genere maschile. Tale prevalenza di genere è ancora più marcata nel caso dei dirigenti attivi dove sale all'88%, mentre nel caso dei dirigenti pensionati la presenza femminile si attesta al 22%.

Dirigenti attivi per genere (2014)

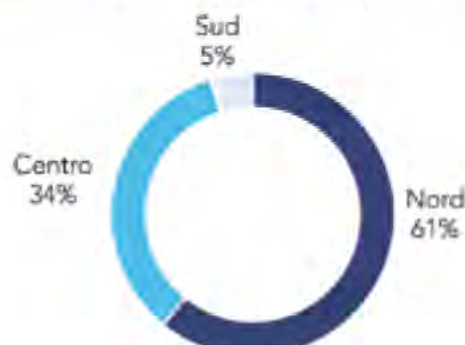


Dirigenti pensionati per genere (2014)



Per quanto riguarda la distribuzione geografica degli iscritti, invece, circa il 60% risiede nel Nord Italia, il 34% al Centro e poco meno del 5% al Sud.

Distribuzione iscritti per area geografica (2014)



Assistiti: iscritti e parenti

Il Fondo offre la possibilità di estendere la copertura sanitaria dei dirigenti iscritti anche ai relativi familiari.

In particolare, oltre ai dirigenti, sono considerati assistiti gli individui legati dal seguente rapporto di parentela:

- il coniuge;
- i figli fino al compimento del 18° anno di età;
- i figli adottivi o in affidamento temporaneo e preadottivo, fino al compimento del 18° anno di età;
- i figli (anche adottivi o in affidamento) di età superiore ai 18 anni, come definiti dalla normativa per gli assegni per il nucleo familiare.

Assistiti: iscritti e parenti	2012	2013	2014
Totale	304.146	299.388	294.068
uomini	49%	49%	49%
donne	51%	51%	51%

Il numero complessivo di assistiti al 31.12.2014 è pari a 294.068, in leggero decremento rispetto al 2013, ma con una suddivisione di genere costante.

Come si evince dal grafico sottostante, più della metà dei familiari dei dirigenti iscritti al fondo è rappresentato dai coniugi (nel 95% dei casi dal coniuge femminile), mentre il 40% della restante parte dai figli, quest'ultimi equamente ripartiti tra figli maschi e femmine.

Tipologia di familiari assistiti dal Fasi nel 2014

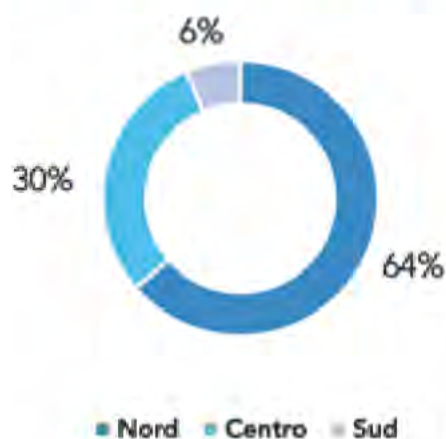


5.3 Aziende

Nel 2014 le aziende iscritte al Fasi ammontano a 40.937, di cui 352 quelle iscritte nel corso dell'Esercizio.

Al 31.12.2014 risulta che per ogni azienda versante ci sono circa 4 dirigenti in forza sebbene, a causa dell'attuale congiuntura economica, continua ad aumentare il numero di aziende senza dirigenti in forza.

Distribuzione geografica Aziende (2014)



La maggiore concentrazione di aziende versanti opera nel Nord del Paese. In particolare, la Lombardia è la regione italiana con la più alta percentuale di aziende (35,8%) seguita dall'Emilia Romagna (12,2%), dal Veneto (10,7%), dal Piemonte (10,1%) e dal Lazio (8,7%).

5.4 Strutture sanitarie e professionisti

Per garantire l'erogazione delle prestazioni ai propri assistiti, oltre a valorizzare le strutture operanti in ambito strettamente privatistico, il Fasi si avvale di strutture pubbliche e di strutture private accreditate presso il sistema sanitario nazionale.

La selezione delle strutture si basa su puntuali parametri di valutazione che considerano il livello tecnico-sanitario, la varietà delle prestazioni offerte e l'utilità territoriale, al fine assicurare un giusto rapporto fra il numero delle strutture presenti sul territorio e il numero degli assistiti.

I dati registrati nel 2014 confermano il trend in crescita del numero di strutture convenzionate, a testimonianza dello sforzo del Fasi per offrire sempre più un servizio completo e di qualità ai propri iscritti.

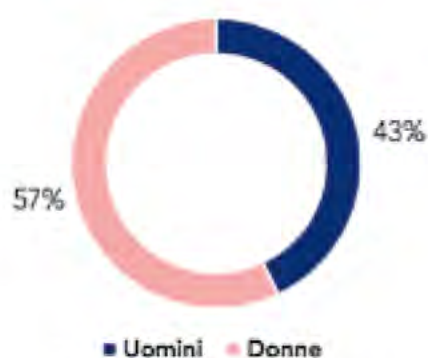
Strutture sanitarie convenzionate¹²	2012	2013	2014
Case di Cura	195	205	217
Poliambulatori Diagnostici, Centri di fisiokinesiterapia, Day Hospital/Day Surgery	505	594	630
Strutture ospedaliere/universitarie	34	43	50
Fisionoleggio	1	1	1
Strutture odontoiatriche	1.519	1.669	1.858
RSA	141	198	232
Totale	2.394	2.709	2.988

12) Accordi in essere al 01/01/2015

5.5 Risorse Umane

Al 31.12.2014 l'organico del Fasi è composto da 95 persone, di cui 54 donne e 41 uomini, tutte impiegate presso la sede del Fondo. L'età media si attesta a 51 anni.

Organico per genere (2014)



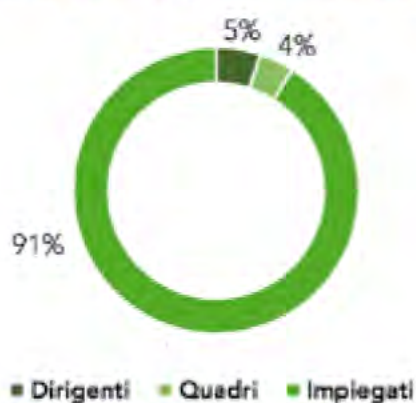
Organico per fasce d'età (2014)



La tipologia contrattuale più adottata del Fondo è quella a tempo indeterminato, applicata al 99% dei dipendenti.

I criteri di selezione dei nuovi assunti privilegiano il titolo di studio, le eventuali esperienze lavorative pregresse e le attitudini professionali.

Organico per categoria professionale (2014)



Organico full-time/part-time (2014)



Il 91% dei dipendenti è inquadrato come "impiegato" (62% donne ed 38% uomini), e allo stesso dato percentuale ammontano i dipendenti assunti a tempo pieno.

Le iniziative assunte dal Fasi per migliorare il benessere dei propri dipendenti si concretizzano in alcune iniziative, quali:

- flessibilità degli orari di lavoro;
- permessi lavorativi retribuiti (in aggiunta a quanto riconosciuto per legge);
- assistenza sanitaria mediante FasiOpen (per i dipendenti non dirigenti), con contributo totalmente a carico del Fasi;
- erogazione di premi (premio di risultato e premio di merito);
- buoni pasto di importo pari ad € 10,00.

Flessibilità dell'orario di lavoro

Il Fasi ha optato per un orario di lavoro flessibile per i propri dipendenti, nel rispetto delle previsioni contrattuali. L'orario di lavoro si articola in 38 ore settimanali distribuite su cinque giorni lavorativi. La distribuzione delle ore lavorative è stata concordata con il personale al fine di permettere due pomeriggi liberi a settimana. Inoltre, il Fondo concede una flessibilità di un'ora nell'orario di inizio lavori giornaliero.

Tale flessibilità evidenzia l'attenzione del Fasi per i propri dipendenti, al fine di favorire una conciliazione tra vita privata e lavoro (work-life balance).

Turnover

Il Fasi, al momento di un'assunzione, ricerca quella professionalità in grado di accrescere il patrimonio di competenze complessive del Fondo e di supportarne i piani di sviluppo futuri.

Salute e sicurezza

Il Fasi, è attento a garantire la massima sicurezza sul lavoro ai propri dipendenti.

Nel mese di luglio 2014 il Fondo ha provveduto ad aggiornare il Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) per l'adeguamento della Valutazione del Rischio stress – lavoro correlato, adottando quanto previsto dal Manuale INAIL di valutazione di tale rischio (valutato con esito "Livello di rischio non rilevante").

Nel corso del 2014 si sono verificati n.3 infortuni sul lavoro, tutti in itinere.

Il sistema premiante

Per i dipendenti del Fasi, in aggiunta alla retribuzione stabilita al momento dell'assunzione (14 mensilità), è prevista la corresponsione di premi semestrali collegati al raggiungimento degli obiettivi aziendali e individuali.

Premio di risultato collettivo

Premio erogato annualmente e di importo variabile sulla base del raggiungimento di obiettivi predeterminati. La Direzione verifica in che percentuale sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati e provvede alla comunicazione del dato rilevato al responsabile dell'Ufficio del Personale. Il Consiglio di Amministrazione determina, per la durata dell'accordo sindacale sottoscritto tra il Fondo e le RSA, la somma complessiva da destinare a tale premio.

Premio di merito individuale

Premio erogato semestralmente e sulla base di una valutazione complessiva dei risultati raggiunti e dell'attività svolta dai singoli lavoratori. Il Consiglio di Amministrazione determina annualmente la somma complessiva da destinare a tale premio.

Per un maggiore approfondimento sui dati del personale si rimanda alle tabelle in appendice.

5.6 Fornitori

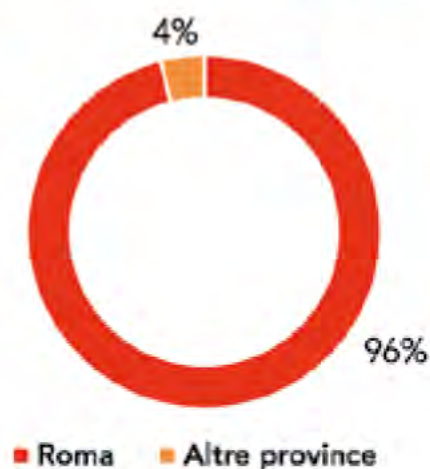
I fornitori sono partner del Fasi con i quali sono condivisi progetti e obiettivi aziendali.

La scelta del fornitore avviene sulla base di parametri oggettivi quali il grado di professionalità e l'esperienza maturata, la qualità, i tempi, le modalità di attuazione della fornitura e l'economicità delle prestazioni offerte. A tal proposito, il Fondo bandisce gare e ne verifica approfonditamente i relativi capitolati tecnici. Successivamente segue l'operato dei propri fornitori per tutta la durata del contratto, al fine di accertare il corretto svolgimento delle attività affidate.

Spesa per beni e servizi (€/mln)	2014
Beni e servizi	13
Consulenze	2,9
Leasing, affitti e noli	0,3

Da sempre attento al benessere socio-economico del territorio circostante, il Fasi effettua il 96% delle proprie spese di acquisto di beni e servizi da fornitori locali, dove per "locali" si intendono i fornitori con sede legale nella provincia di Roma.

Spese da fornitori divisi per area geografica (2014)



5.7 Istituzioni

Il Fasi intrattiene rapporti con le istituzioni sia da un punto di vista economico (attraverso la corresponsione di imposte e tasse) che sotto il profilo sociale (eventi, congressi, ecc.).

Il valore economico corrisposto dal Fasi alle pubbliche amministrazioni sotto forma di imposte e agli enti previdenziali e assistenziali nel 2014 è pari a circa € 2.851.737, come di seguito rappresentato.

Sistema Fasi e Pubblica Amministrazione (2014)

Imposte su interessi	€ 1.350.362
I.M.U.	€ 113.361
Concessioni governative	€ 48.666
TARI	€ 17.715
TARI - rimborso anni precedenti	€ (42.421)
IRAP	€ 180.684
IRES	€ 31.690
C.O.S.A.P.	€ 133
TASI	€ 8.556
Totale imposte e tasse dirette e indirette	€ 1.708.746
INPS	€ 852.442
INAIL	€ 18.952
ENTI PRIVATI	€ 271.597
Totale oneri assistenziali e previdenziali	€ 1.142.991
TOTALE	€ 2.851.737

Distribuzione del valore pubblico per tipologia di Ente



5.8 L'attenzione per l'ambiente

Il Fasi, data la propria natura di azienda di servizi, svolge un'attività con limitati impatti ambientali, se non unicamente legati all'utilizzo di materiale da ufficio (carta e toner) e il consumo delle utenze funzionali alla gestione dell'edificio in cui ha sede il Fondo stesso.

Ciononostante, il Fasi mostra crescente sensibilità verso le tematiche di tutela e salvaguardia dell'ambiente, e negli ultimi anni ha intrapreso alcune iniziative di ottimizzazione dei processi di business al fine di contenere e ridurre il proprio impatto ambientale.

In particolare, la principale iniziativa che va in questa direzione è identificabile con il processo di dematerializzazione, che ha permesso non solo di ridurre i costi relativi alla corrispondenza in partenza, ma di contenere e ridurre sensibilmente il quantitativo di carta consumata.

Parallelamente al processo di dematerializzazione, a partire dal 2014 il Fasi ha iniziato ad acquistare toner per stampanti derivanti da materiale riciclato e/o rigenerato in misura pari all'83% dell'acquistato complessivo.



Nel 2014, il consumo di energia elettrica acquistata ammonta a 365,8 MWh (-4% rispetto al 2013), mentre il consumo di gas metano per riscaldamento ammonta a 1.667,6 m³ (+12% rispetto al 2013).

La sola fonte di approvvigionamento idrico del Fondo è l'acquedotto comunale; dal quale nel 2014 è stato prelevato un quantitativo inferiore d'acqua (-39% rispetto al 2013).

Per quanto concerne i rifiuti, quelli prodotti dal Fondo sono unicamente legati al quantitativo di toner e carta utilizzata negli uffici. Annualmente il Fasi recupera la carta utilizzata inviandola al macero dallo stabilimento di Settevene. L'ammontare di carta recuperata nel 2014 è inferiore rispetto al medesimo dato nel biennio precedente, durante il quale è stata effettuata una vera e propria opera di bonifica per liberare l'archivio e creare nuovi spazi.

Per un maggiore approfondimento sui consumi energetici e sulle principali utenze del Fondo si rimanda alle tabelle in appendice.



Nel corso del 2014 si è registrato un disavanzo complessivo pari a circa 21 milioni di euro. Tale risultato è principalmente imputabile ai risultati negativi di Fasi Gestione Dirigenti (-14,8 milioni di euro) e della Gestione GSR (-7,2 milioni di euro). La gestione Fasi Open ha invece fatto registrare un risultato positivo pari a circa 0,7 milioni di euro.

Su tali risultati ha principalmente influito un divario tra la contribuzione ricevuta dagli iscritti e dalle aziende e le prestazioni erogate.

Nel 2014 il totale dei contributi è stato pari a circa 322 milioni di euro a fronte di uscite per prestazioni in favore degli iscritti per un importo pari a circa 327 milioni di euro.

La gestione finanziaria e patrimoniale ha invece fatto registrare un significativo incremento per effetto dell'andamento positivo dei mercati azionari e obbligazionari (+ circa 9 milioni di euro).

Il Fasi si pone l'obiettivo, attraverso la continuazione delle iniziative intraprese, di garantire la sostenibilità economica del sistema al fine di assicurare il pagamento delle prestazioni assistenziali attuali e future.

Prospetto di determinazione del valore aggiunto

Il prospetto del valore aggiunto è delineato sulla base dei dati del Conto Economico e mette in luce le risultanze dell'esercizio e soprattutto ne rappresenta la distribuzione tra gli stakeholder. Coerentemente con lo scopo non lucrativo del Fondo, la nozione di valore aggiunto evidenzia qui, non tanto il concetto di produzione, quanto quello di distribuzione del valore che avviene per mezzo dell'organizzazione.

La determinazione del valore aggiunto avviene mediante una riclassifica del Conto Economico dell'esercizio sulla base delle linee guida del GRI (Global Reporting Initiative).

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Valori in euro	SISTEMA FASI 2012	SISTEMA FASI 2013	SISTEMA FASI 2014
Valore economico generato			
Contributi degli iscritti/aziende	329.829.667	327.755.168	322.242.450
Proventi da attività finanziaria e patrimoniale	8.485.888	3.917.167	12.884.670
Altri proventi	2.021.806	1.849.174	1.466.877
Totale valore economico generato	340.337.361	333.521.509	336.593.997
Valore economico distribuito			
Prestazioni in favore degli iscritti	300.405.952	331.313.465	325.895.809
Fornitori	16.481.765	20.401.661	16.306.022
Remunerazioni ai dipendenti	5.082.388	5.254.034	5.260.775
Finanziatori	544.365	292.278	1.499.850
	225.367	700.602	1.708.746
Organi sociali	296.364	214.031	290.401
Totale valore economico distribuito	323.036.201	358.176.071	350.961.603
Valore economico trattenuto			
Ammortamenti, svalutazioni	2.835.135	4.819.605	2.927.456
Accantonamenti	5.305.858	4.741.091	4.038.385
Risultato di gestione	9.160.167	-34.215.257	-21.333.447
Totale valore economico trattenuto	17.301.160	-24.654.561	-14.367.606

Dallo schema è possibile notare come, rispetto al precedente esercizio, il Fasi abbia ottenuto una migliore performance nel valore economico generato e nel valore economico trattenuto, avendo realizzato un miglior risultato di gestione.

Il valore economico generato deriva quasi totalmente dai contributi versati al Fondo dagli iscritti e dalle aziende (circa il 96% del totale valore economico generato).

Il restante 4% è imputabile, principalmente, alle riprese di valore (dovute a crediti precedentemente svalutati ed interamente e/o parzialmente incassati), e proventi correlati alla gestione finanziaria e patrimoniale (+circa 8,9 milioni di euro rispetto al 2013).

Al 31.12.2014, il valore aggiunto risulta così distribuito:

- € 325.895.809 (circa il 93%) distribuito agli iscritti, sotto forma di prestazioni sanitarie erogate dall'Ente. Il valore risulta in linea rispetto all'esercizio precedente (-2%).
- € 16.306.022 (circa il 5%) distribuito ai fornitori per l'acquisto di beni (quali, ad esempio, la modulistica a servizio dei contribuenti ed alle strutture territoriali), servizi e consulenze (legali, fiscali, del lavoro, mediche, ecc.). Il valore evidenzia una contrazione (circa -20%) rispetto al precedente esercizio, segno dell'attenta politica del Fasi nella razionalizzazione degli acquisti, in ottica di risparmio economico.
- € 5.260.775 (circa l'1%) distribuito ai dipendenti regolarmente occupati presso l'Ente. La voce ricomprende anche i servizi resi a favore degli impiegati (quali, ad esempio, il servizio mensa) ed è invece, depurata dai compensi destinati agli amministratori e sindaci. Il valore risulta essere, sostanzialmente, in linea con quello evidenziato nello scorso esercizio.

La restante parte del valore economico distribuito (circa l'1%), ricomprende la quota di valore economico distribuito alla Pubblica Amministrazione per imposte e tasse dirette ed indirette, la quota destinata ai finanziatori per commissioni bancarie e postali, nonché i compensi ed i rimborsi spesa relativi agli organi sociali.

Con riferimento al valore aggiunto trattenuto, pari a -14.367.606 euro, il prospetto evidenzia i seguenti risultati:

- € 2.927.456 trattenuti all'interno dell'Ente per ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali e svalutazioni monetarie dovute ad aggiornamenti di posizioni creditizie e transazioni raggiunte con le controparti debentrici.
- € 4.038.385 trattenuti all'interno dell'Ente per accantonamenti per la svalutazioni di crediti in essere al 31.12.14. Il valore risulta essere sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente.
- € -21.333.447 rappresenta il risultato della gestione operativa. Il risultato, seppur ancora negativo, evidenzia un sostanziale miglioramento rispetto al precedente esercizio (+38%).

Indicatori di performance

Dimensione sociale

LA1. Organico per genere	u.m.	2012	2013	2014
- uomini	n.	41	41	41
- donne	n.	54	54	54
Totale	n.	95	95	95

LA1. Organico per tipologia di contratto e genere	u.m.	2012	2013	2014
Tempo indeterminato	n.	93	93	94
- uomini	n.	40	40	41
- donne	n.	53	53	53
Tempo determinato	n.	2	2	1
- uomini	n.	1	1	0
- donne	n.	1	1	1
Full-time	n.	87	87	87
- uomini	n.	39	40	40
- donne	n.	48	47	47
Part-time	n.	8	8	8
- uomini	n.	1	1	1
- donne	n.	7	7	7
Totale	n.	95	95	95

LA1. Dipendenti per genere e categoria professionale

	u.m.	2012	2013	2014
Dirigenti	n.	4	5	5
- uomini	n.	4	5	5
- uomini	%	100	100	100
- donne	n.	0	0	0
- donne	%	0	0	0
Quadri	n.	3	4	4
- uomini	n.	2	3	3
- uomini	%	67	75	75
- donne	n.	1	1	1
- donne	%	33	25	25
Impiegati	n.	88	86	86
- uomini	n.	35	33	33
- uomini	%	40	38	38
- donne	n.	53	53	53
- donne	%	60	62	62
Totale	n.	95	95	95

LA1. Lavoratori dipendenti a tempo**indeterminato per categoria professionale**

	u.m.	2012	2013	2014
Dirigenti	n.	4	5	5
- uomini	n.	4	5	5
- donne	n.	0	0	0
Quadri	n.	3	4	4
- uomini	n.	2	3	3
- donne	n.	1	1	1
Impiegati	n.	86	84	85
- uomini	n.	34	32	33
- donne	n.	52	52	52
Totale	n.	93	93	94

LA2. Assunzioni per genere	u.m.	2012	2013	2014
Totale	n.	1	2	1
- uomini	n.	1	1	0
- uomini	%	100	50	0
- donne	n.	0	1	1
- donne	%.	0	50	100

LA2. Assunzioni per fasce d'età	u.m.	2012	2013	2014
Totale	n.	2	2	1
< 30 anni	n.	2	2	0
< 30 anni	%	100	100	0
30-50 anni	n.	0	0	1
30-50 anni	%.	0	0	100
>50 anni	n.	0	0	0
>50 anni	%.	0	0	0

LA2. Cessazioni per genere	u.m.	2012	2013	2014
Totale	n.	1	2	1
- uomini	n.	0	1	0
- uomini	%	0	50	0
- donne	n.	1	1	1
- donne	%.	100	50	100

LA2. Cessazioni per fasce d'età	u.m.	2012	2013	2014
Totale	n.	1	2	1
< 30 anni	n.	0	1	0
< 30 anni	%	0	50	0
30-50 anni	n.	1	1	1
30-50 anni	%.	100	50	100
>50 anni	n.	0	0	0
>50 anni	%.	0	0	0

LA7. Tasso d'infortunio (TI)	u.m.	2012	2013	2014
Totale infortuni	n.	1	1	3
- di cui uomini	n.	1	0	1
- di cui donne	n.	0	1	2
Tasso d'infortunio	i	1,16	1,88	2,86
- di cui uomini	i.	2,67	0,00	2,15
- di cui donne	i	0	4,65	3,43

LA7. Indice di gravità (IG)	u.m.	2012	2013	2014
Giornate di lavoro perse per infortunio	n.	40	53	91
- di cui uomini	n.	40	0	5
- di cui donne	n.	0	53	86
Indice di gravità	i	46,27	99,62	86,72
- di cui uomini	i.	106,64	0	10,73
- di cui donne	i	0,00	246,62	147,40

LA7. Tasso di assenteismo (TA)	u.m.	2012	2013	2014
Giornate di assenza	n.	920	667	980
- di cui uomini	n.	323	239	399
- di cui donne	n.	597	428	581
Tasso di assenteismo	i	8.173,09	5.260,05	6.948,14
- di cui uomini	i.	6.613,55	4.288,37	6.371,26
- di cui donne	i	9.368,32	6.022,00	7.408,82

LA13. Organico per fasce d'età	u.m.	2012	2013	2014
Minore dei 30 anni	n.	4	5	4
- uomini	n.	3	3	2
- uomini	%	3	3	2
- donne	n.	1	2	2
- donne	%	1	2	2
Tra i 30 e i 50 anni	n.	39	35	30
- uomini	n.	12	12	10
- uomini	%	13	13	11
- donne	n.	27	23	20
- donne	%	29	24	21
Maggiore di 50 anni	n.	52	55	61
- uomini	n.	26	26	29
- uomini	%	27	27	31
- donne	n.	26	29	32
- donne	%	27	31	34
Totale	n.	95	95	95

LA13. Personale appartenente a categorie protette	u.m.	2012	2013	2014
Totale	n.	9	9	9
- uomini	n.	1	1	1
- donne	n.	8	8	8

LA13. Composizione organi di governo	u.m.	2012	2013	2014
Totale membri del CdA	n.	16	16	16
- uomini	n.	14	14	14
- donne	n.	2	2	2
Fasce di età membri del CdA				
< 30 anni	n.	0	0	0
30-50 anni	n.	4	4	4
> 50 anni	n.	12	12	12

Dimensione ambientale

EN1. Materiale utilizzato derivante da materiale riciclato	u.m.	2012	2013	2014
Totale carta ¹³	ton	2,9	2,8	4,3
Totale carta riciclata	ton	0	0	0
Totale Toner utilizzati	n.	267	239	174
Totale toner utilizzati provenienti da materiale riciclato/rigenerato	n.	0	0	144
Percentuale di toner utilizzati provenienti da materiale riciclato/rigenerato	%	0	0	83

EN3. Energia diretta da fonti primarie rinnovabili	u.m.	2012	2013	2014
Consumo di metano	GJ	68.930,7	57.832,3	65.703,4

EN4. Consumi di energia elettrica	u.m.	2012	2013	2014
Consumi di energia elettrica	GJ	1.353,6	1.368,7	1.316,9
Composizione del Mix Energetico di Acea	%	30	n.a.	37,5
Energia elettrica consumata che deriva da fonte rinnovabile	GJ	372,4	n.a.	493,8

EN8. Consumi idrici	u.m.	2012	2013	2014
Totale acqua prelevata da acquedotto	m ³	1.111	1.905	1153

EN16. Emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra	u.m.	2012	2013	2014
Emissioni dirette e indirette di CO2	ton	162,9	164,7	174,19

13) Incremento nel 2014 dovuto ad attività d'ufficio avvenute in via del tutto eccezionale nel corso dell'anno. Tale maggiore acquisto ha comportato giacenze in magazzino tali da poter prevedere un sensibile calo nel numero di risme che saranno acquistate nel 2015.

EN17. Emissioni indirette di gas a effetto serra¹⁴

	u.m.	2012	2013	2014
Emissioni indirette di CO2	ton	176,72	178,694	170,94

EN22. Rifiuti prodotti

	u.m.	2012	2013	2014
Rifiuti pericolosi	ton	0	0	0
Rifiuti non pericolosi:				
- carta	ton	2,9	2,7	4,3
- toner	n.	267	239	174
(di cui nero)	n.	213	187	164
(di cui a colori)	n.	54	52	10

EN22. Rifiuti recuperati

	u.m.	2012	2013	2014
Totale rifiuti recuperati	ton	12	12	6,3
Rifiuti pericolosi recuperati	ton	0	0	0
Rifiuti non pericolosi recuperati	ton	12	12	6,3

14) Valore diverso rispetto a quanto riportato nel Bilancio Sociale 2013 per il 2012 e 2013. I dati sono stati modificati al fine di unificare in modo più corretto i metodi di stima.

Indice dei contenuti – GRI G3.1

Informativa sul profilo	Descrizione	Copertura	Riferimento/Risposta diretta/Pagina	Omissione	Motivo della omissione
1. Strategia e analisi					
1.1	Dichiarazioni del Presidente e del Vice-Presidente in merito all'importanza della Sostenibilità per l'organizzazione e la sua strategia	Totale	p. 1		
1.2	Descrizione dei principali impatti, rischi ed opportunità.	Totale	p. 1, 12-15		
2. Profilo dell'organizzazione					
2.1	Nome dell'organizzazione.	Totale	Fasi (Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa)		
2.2	Principali marchi, prodotti e/o servizi	Totale	p. 23-24, 29-34		
2.3	Struttura operativa dell'organizzazione, incluso principali divisioni, imprese operative, controllate e joint ventures	Totale	p. 23-24		
2.4	Luogo in cui ha sede il quartier generale dell'organizzazione	Totale	Via Vicenza, 23 00185 Roma (RM)		
2.5	Numero di paesi nei quali opera l'organizzazione	Totale	Il Fondo opera in Italia		
2.6	Assetto proprietario e forma legale.	Totale	p. 25-28, 38		
2.7	Mercati serviti (distribuzione geografica, settori serviti, tipologia di clienti / beneficiari)	Totale	p. 12-17, 39-43		
2.8	Dimensioni dell'organizzazione	Totale	p. 23-24, 38, 39-40, 44		
2.9	Cambiamenti significativi avvenuti nel periodo di rendicontazione	Totale	p. 3-4		
2.10	Riconoscimenti/premi ricevuti nel periodo di rendicontazione	Totale	Non ci sono stati riconoscimenti/premi nel 2014		
3. Parametri del Bilancio Sociale					
3.1	Periodo di rendicontazione delle informazioni fornite	Totale	p. 3-4		
3.2	Data di pubblicazione del report di sostenibilità più recente.	Totale	2014		
3.3	Periodicità di rendicontazione	Totale	p. 3-4		
3.4	Contatti e indirizzi utili per richiedere informazioni sul report di sostenibilità e i suoi contenuti.	Totale	Fondo Fasi Via Vicenza, 23 00185 Roma (RM)		
3.5	Processo per la definizione dei contenuti del report	Totale	p. 3-4		
3.6	Perimetro del report	Totale	p. 3-4		

Informativa sul profilo	Descrizione	Copertura	Riferimento/Risposta diretta/Pagina	Omissione	Motivo della omissione
3.7	Dichiarazione di qualsiasi limitazione specifica dell'obiettivo o del perimetro del report	Totale	p. 3-4		
3.8	Informazioni relative a joint venture, controllate, impianti in leasing, attività in outsourcing e altre entità che possono influenzare significativamente la comparabilità tra periodi e/o organizzazioni	Totale	Non ci sono joint ventures		
3.9	Tecniche di misurazione dei dati e basi di calcolo, incluse assunzioni e tecniche sottostanti le stime applicate al calcolo degli Indicatori e alla compilazione delle altre informazioni del report.	Totale	p. 3-4, 73		
3.10	Spiegazione degli effetti di qualsiasi modifica di informazioni inserite nei report precedenti e motivazioni di tali modifiche	Totale	p. 3-4		
3.11	Cambiamenti significativi di obiettivo, perimetro metodi di misura, rispetto al precedente periodo di rendicontazione	Totale	Non si registrano cambiamenti di perimetro e di metodo di misurazione		
3.12	Tabella GRI	Totale	p. 58-72		
3.13	Politiche e pratiche attuali al fine di ottenere l'assurance esterna del report. Spiegare l'obiettivo e le basi di ogni assurance esterna qualora non siano spiegati nel report di assurance. Spiegare anche il legame tra l'organizzazione e la società che svolge l'assurance.	Totale	p. 4, 11, 22		

4. Governance, Impegni e Coinvolgimento degli stakeholder

4.1	Struttura di governo dell'organizzazione, inclusi i comitati che rispondono direttamente al più alto organo di governo, responsabili di specifici compiti come la definizione della strategia, o il controllo organizzativo	Totale	p. 25-27		
4.2	Indicare se il Presidente del più alto organo di governo ricopre anche un ruolo esecutivo. (In tal caso, indicare le funzioni all'interno del management e le ragioni di questo assetto)	Totale	p. 25-27 Il Presidente ha un ruolo esecutivo		

Informativa sul profilo	Descrizione	Copertura	Riferimento/Risposta diretta/Pagina	Omissione	Motivo della omissione
4.3	Per le organizzazioni che hanno una struttura unitaria dell'organo di governo, indicare il numero di componenti che sono indipendenti e/o non esecutivi	Totale	p. 25-27 Non ci sono componenti indipendenti. Hanno un ruolo esecutivo il Presidente ed il Vice Presidente		
4.4	Meccanismi a disposizione degli azionisti e dei dipendenti per fornire raccomandazioni o direttive al più alto organo di governo	Totale	Al momento non è presente un meccanismo formalizzato a disposizione dei dipendenti per fornire raccomandazioni ai membri del CdA. Le parti istitutive possono, invece, trasmettere le loro osservazioni attraverso i propri rappresentanti in CdA.		
4.5	Legame tra compensi dei componenti del più alto organo di governo, senior manager e executive (inclusa la buona uscita) e la performance dell'organizzazione (inclusa la performance sociale e ambientale)	Totale	Al momento non sono presenti dei meccanismi che leghino il sistema di remunerazione di amministratori e soggetti apicali alle performance sociali e ambientali del Fondo		
4.6	Attività in essere presso il più alto organo di governo per garantire che non si verifichino conflitti di interesse	Totale	Prima di ogni decisione da parte del CdA ogni suo componente deve dichiarare la presenza di un conflitto di interesse ed eventualmente astenersi dal partecipare alla deliberazione		
4.7	Processi per la determinazione della composizione, delle qualifiche e delle competenze dei componenti del più alto organo di governo e dei suoi comitati, comprese le considerazioni sulle questioni di genere e altri indicatori di diversità	Totale	L'attuale processo per la determinazione della composizione del CdA e dei comitati non tiene in considerazione questioni di genere e altri indicatori di diversità		
4.8	Mission, valori, codici di condotta, principi rilevanti per le performance economiche, ambientali e sociali sviluppati internamente e stato di avanzamento della loro implementazione	Totale	p. 23		

Informativa sul profilo	Descrizione	Copertura	Riferimento/Risposta diretta/Pagina	Omissione	Motivo della omissione
4.9	Procedure del più alto organo di governo per controllare le modalità di identificazione e gestione delle performance economiche, ambientali e sociali dell'organizzazione, includendo i rischi e le opportunità rilevanti e la conformità agli standard internazionali, ai codici di condotta e ai principi dichiarati	Totale	Il CdA per controllare le modalità di identificazione e gestione delle performance economiche utilizza i tradizionali strumenti legati al controllo di gestione ed al bilancio di esercizio L'analisi della performance di sostenibilità è effettuata con cadenza annuale		
4.10	Processo per la valutazione delle performance dei componenti del più alto organo di governo, in particolare in funzione delle performance economiche, ambientali, sociali	Totale	Il sistema di valutazione delle performance dei componenti del CdA attualmente non tiene in considerazione aspetti ambientali e sociali		
4.11	Spiegazione dell'eventuale modalità di applicazione del principio o approccio prudenziale	Totale	Nella valutazione e gestione dei rischi economici, ambientali e sociali il Fondo adotta un approccio basato sul principio precauzionale		
4.12	Sottoscrizione o adozione di codici di condotta, principi e carte sviluppati da enti/associazioni esterne relativi a performance economiche, sociali e ambientali	Totale	Il Fondo non ha sottoscritto o adottato codici di condotta, principi e carte sviluppati da enti/associazioni esterne		
4.13	Partecipazione ad Associazioni di categoria	Totale	Attualmente non esiste una associazione di categoria per i Fondi di Assistenza Sanitaria Integrativa		
4.14	Elenco di gruppi di stakeholder con cui l'organizzazione intrattiene attività di coinvolgimento	Totale	p. 35-36		
4.15	Principi di identificazione degli stakeholder	Totale	p. 35		
4.16	Approccio adottato per l'attività di coinvolgimento degli stakeholder	Totale	p. 18-20, 36-37		
4.17	Risultati dell'attività di coinvolgimento	Totale	p. 20-21, 36-37		
Informativa sulla modalità di gestione (EC - Economica)					
	Performance economica	Totale	p. 47, 49-50		
	Obiettivi	Totale	p. 47, 49-50		
EC1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Totale	p. 47, 49-50		

Informativa sul profilo	Descrizione	Copertura	Riferimento/Risposta diretta/Pagina	Omissione	Motivo della omissione
EC2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità per le attività dell'organizzazione dovuti ai cambiamenti climatici	Totale			Attualmente non sono presi in considerazione i cambiamenti climatici e i rischi e le opportunità che questi comportano per l'organizzazione. Il tema dei cambiamenti climatici non è materiale sia in funzione dell'analisi che in funzione della stessa natura del Fasi. Il management del Fondo al momento non ha effettuato stime relative alle possibili implicazione finanziarie dei cambiamenti climatici
EC3	Copertura degli obblighi assunti in sede di definizione del piano pensionistico (Benefit Plan Obligations)	Totale			Tutti i dipendenti sono coperti dal CCNL del settore delle aziende produttrici di beni e servizi e la percentuale di stipendio conferita all'INPS ammonta al 33% dello stipendio, di cui 9,19% è a carico del dipendente. La struttura dei piani pensionistici offerti ai dipendenti si basa su piani a benefici definiti.
EC4	Finanziamenti significativi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione	Totale			Nel 2014 il Fondo non ha ricevuto finanziamenti significativi dalla Pubblica Amministrazione
EC6	Politiche, pratiche e percentuale di spesa concentrata su fornitori locali in relazione alle sedi operative più significative	Totale			Il Fondo intende come fornitori locali, i fornitori con sede legale nella provincia di Roma. Il totale della spesa su fornitori locali è pari a circa il 96 % del totale. p. 47 Il Fasi non applica procedure di acquisto che favoriscano la scelta di fornitori "locali".

Informativa sul profilo	Descrizione	Copertura	Riferimento/Risposta diretta/Pagina	Omissione	Motivo della omissione
EC7	Procedure di assunzione di persone residenti dove si svolge prevalentemente l'attività e percentuale dei senior manager assunti nella comunità locale	Totale	Il Fasi non adotta politiche di selezione ed assunzione legate a parametri di provenienza geografica Nel 2014 tutto il senior management (dirigenti e quadri) risulta essere residente nella regione Lazio.		
EC8	Sviluppo e impatto di investimenti in infrastrutture e servizi forniti principalmente per "pubblica utilità", attraverso impegni commerciali, donazioni di prodotti/servizi, attività pro bono	Totale	Il Fondo al momento non ha condotto e formalizzato una specifica valutazione dei bisogni della comunità		

Informativa sulla modalità di gestione (EN - Ambientale)

	Materiali	Totale	p. 48,56		
	Energia	Totale	p. 48,56		
	Acqua	Totale	p. 48,56		
	Biodiversità	Totale	La tematica non risulta essere rilevante sia in base all'analisi di materialità che in funzione della natura stessa del Fasi.		
	Emissioni, scarichi e rifiuti	Totale	La tematica non risulta essere rilevante sia in base all'analisi di materialità che in funzione della natura stessa del Fasi.		
	Prodotti e servizi	Totale	La tematica non risulta essere rilevante sia in base all'analisi di materialità che in funzione della natura stessa del Fasi.		
EN1	Materie prime utilizzate per peso o volume	Totale	p. 48,56		
EN2	Percentuale dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato	Totale	p. 56		
EN3	Consumo diretto di energia suddiviso per fonte energetica primaria	Totale	p. 56-57		
EN4	Consumo indiretto di energia suddiviso per fonte energetica primaria	Totale	p. 56-57 (le fonti di energia sono quelle ricomprese nel mix energetico utilizzato dal fornitore)		

Informativa sul profilo	Descrizione	Copertura	Riferimento/Risposta diretta/Pagina	Omissione	Motivo della omissione
EN8	Prelievo totale di acqua per fonte	Totale	p. 56 L'unica fonte di approvvigionamento del Fondo è l'acquedotto.		
EN11	Localizzazione e dimensione dei terreni posseduti, affittati, o gestiti in aree (o adiacenti ad aree) protette o in aree ad elevata biodiversità esterne alle aree protette	Totale	Il Fasi ha sede legale nel comune di Roma e non ha terreni inclusi o adiacenti in aree ad elevata biodiversità. La tematica non risulta essere rilevante sia in base all'analisi di materialità che in funzione della natura stessa del Fasi		
EN12	Descrizione dei maggiori impatti di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità di aree protette o aree ad elevata biodiversità esterne alle aree protette	Totale	Il Fasi ha sede legale nel comune di Roma e non ha terreni inclusi o adiacenti in aree ad elevata biodiversità. La tematica non risulta essere rilevante sia in base all'analisi di materialità che in funzione della natura stessa del Fasi		
EN16	Emissioni totali dirette e indirette di gas ad effetto serra per peso	Totale	p. 56		
EN17	Altre emissioni indirette di gas ad effetto serra significative per peso	Totale	La tematica non risulta essere rilevante sia in base all'analisi di materialità che in funzione della natura stessa del Fasi. Le attività del Fasi appartengono al settore dei servizi e le emissioni in oggetto generate sono da considerarsi irrilevanti.		
EN19	Emissioni di sostanze nocive per l'ozono per peso	Totale	La tematica non risulta essere rilevante sia in base all'analisi di materialità che in funzione della natura stessa del Fasi. Le attività del Fasi appartengono al settore dei servizi e le emissioni in oggetto generate sono da considerarsi irrilevanti		

Informativa sul profilo	Descrizione	Copertura	Riferimento/Risposta diretta/Pagina	Omissione	Motivo della omissione
EN20	NO, SO, e altre emissioni significative nell'aria per tipologia e peso	Totale	La tematica non risulta essere rilevante sia in base all'analisi di materialità che in funzione della natura stessa del Fasi. Le attività del Fasi appartengono al settore dei servizi e le emissioni in oggetto generate sono da considerarsi irrilevanti		
EN21	Acqua totale scaricata per qualità e destinazione	Totale	In considerazione della natura del Fasi, l'acqua è utilizzata solo per usi civili ed è scaricata negli impianti del servizio pubblico		
EN22	Peso totale dei rifiuti per tipologia e per metodi di smaltimento	Totale	p.57		
EN23	Numero totale e volume di sversamenti significativi	Totale	La tematica non risulta essere rilevante sia in base all'analisi di materialità che in funzione della natura stessa del Fasi. Non si registrano sversamenti nel 2014		
EN26	Iniziative per mitigare gli impatti ambientali dei prodotti e servizi e grado di mitigazione dell'impatto	Totale	A partire dal 2011, al fine di ridurre il proprio impatto ambientale, il Fasi ha sensibilmente diminuito la quantità di documentazione informativa spedita annualmente ad assistiti e aziende (-72%). In particolare, la spedizione a mezzo posta è stata in parte sostituita dall'invio della medesima documentazione per posta elettronica ai soggetti che hanno dato il consenso all'utilizzo del proprio indirizzo e-mail. p. 6-7, 21		
EN27	Percentuale dei prodotti venduti e relativo materiale di imballaggio riciclato o riutilizzato per categoria	Totale	Il Fasi eroga servizi. La tematica non risulta essere rilevante sia in base all'analisi di materialità che in funzione della natura stessa del Fasi		

Informativa sul profilo	Descrizione	Copertura	Riferimento/Risposta diretta/Pagina	Omissione	Motivo della omissione
EN28	Valore monetario delle multe significative e numero delle sanzioni non monetarie per mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale	Totale	Nel 2014 il Fasi non ha avuto multe e/o sanzioni per mancato rispetto della legge in materia ambientale		
Informativa sulla modalità di gestione (LA - Lavoro)					
	Occupazione	Totale	p. 44-45		
	Relazioni Industriali	Totale	Il Fasi intrattiene continui rapporti con le organizzazioni sindacali		
	Salute e sicurezza	Totale	p. 54		
	Formazione e Istruzione	Totale	p. 53		
	Diversità e pari opportunità	Totale	p. 45-46		
LA1	Numero totale dei dipendenti, suddiviso per tipologie, tipo di contratto e distribuzione territoriale	Totale	Il personale opera in Italia		
LA2	Numeri totali e tassi di nuove assunzioni e di turnover del personale per età, genere e area geografica.	Totale	Tutte le assunzioni e le cessazioni sono avvenute a Roma.		
LA3	Benefit previsti per i lavoratori a tempo pieno ma non per i lavoratori part-time e/o a termine, suddivisi per sedi operative più rilevanti.	Totale	I benefit che non sono previsti per i lavoratori a tempo determinato sono: l'assistenza sanitaria e i premi		
LA15	Tasso di rientro al lavoro dopo il congedo parentale, suddiviso per genere	Totale	Ai sensi del D.Lgs. del 26 marzo 2001 n.151 art.32 in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità, ciascun genitore ha diritto di astenersi dal lavoro per ogni bambino nei suoi primi otto anni di vita entro il limite di dodici mesi. Nel 2014 hanno usufruito del congedo 5 dipendenti (2 uomini, 3 donne). L'80% del personale che ha usufruito del congedo parentale nel 2014 è rientrato a lavoro al termine del periodo di congedo nel 2014 (50% uomini, 100% donne).		
LA4	Percentuale dei dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione	Totale	100%		

Informativa sul profilo	Descrizione	Copertura	Riferimento/Risposta diretta/Pagina	Omissione	Motivo della omissione
LA5	Periodo minimo di preavviso per modifiche operative (cambiamenti organizzativi), specificando se tali condizioni siano incluse o meno nella contrattazione collettiva.	Totale	Periodo minimo è stabilito dal CCNL		
LA7	Tasso di infortuni sul lavoro, di malattia, di giornate di lavoro perse, assenteismo e numero totale di decessi, divisi per area geografica e genere.	Totale	Nel corso del triennio 2012-2014 non si sono verificati casi di malattia professionale, né incidenti mortali tra i dipendenti del Fasi.		
LA8	Programmi di educazione, formazione, consulenza, prevenzione e controllo dei rischi attivati a supporto dei lavoratori, delle rispettive famiglie o della comunità, relativamente a disturbi o malattie gravi	Totale	Il Fondo monitora attentamente le attività professionali che potrebbero presentare un'incidenza di specifiche alterazioni dello stato di salute		
LA10	Ore medie di formazione annue per dipendente, suddiviso per genere e per categoria di lavoratori	Totale	Oltre al regolare rinnovo dei corsi di formazione obbligatori per legge in materia di sicurezza, il Fondo non prevede l'erogazione di altri corsi di formazione ai propri dipendenti. In futuro, a valle dell'adozione del modello 231, l'organizzazione erogherà specifici corsi di formazione in materia di sicurezza e ci si propone di creare un sistema di informatizzazione della formazione.		
LA13	Composizione degli organi di governo dell'impresa e ripartizione dei dipendenti per categoria in base a sesso, età, appartenenza a categorie protette e altri indicatori di diversità	Totale	p.55		
LA14	Rapporto dello stipendio base e della remunerazione totale delle donne rispetto a quelli degli uomini a parità di categoria e suddivisi per sedi operative più significative	Totale	Nel 2014, il rapporto tra lo stipendio medio percepito dai dipendenti di genere femminile su quello dei dipendenti di genere maschile si attesta al 98% per i quadri e al 97% per gli impiegati.		

Informativa sul profilo	Descrizione	Copertura	Riferimento/Risposta diretta/Pagina	Omissione	Motivo della omissione
Informativa sulla modalità di gestione (HR – Diritti Umani)					
	Pratiche di investimento ed approvvigionamento	Totale			I fornitori e i partner più significativi sono soggetti alla legislazione dell'Unione Europea, che tutela il rispetto dei diritti umani e ostacola il ricorso al lavoro minorile e al lavoro forzato. Sulla base di questa assunzione gli indicatori sono ritenuti non significativi
	Non discriminazione	Totale			I fornitori e i partner più significativi sono soggetti alla legislazione dell'Unione Europea, che tutela il rispetto dei diritti umani e ostacola il ricorso al lavoro minorile e al lavoro forzato. Sulla base di questa assunzione gli indicatori sono ritenuti non significativi
	Libertà di associazione e di contrattazione collettiva	Totale			Il Fasi garantisce la libertà di associazione e di contrattazione collettiva
	Lavoro minorile	Totale			I fornitori e i partner più significativi sono soggetti alla legislazione dell'Unione Europea, che tutela il rispetto dei diritti umani e ostacola il ricorso al lavoro minorile e al lavoro forzato. Sulla base di questa assunzione gli indicatori sono ritenuti non significativi
	Prevenzione del lavoro forzato	Totale			I fornitori e i partner più significativi sono soggetti alla legislazione dell'Unione Europea, che tutela il rispetto dei diritti umani e ostacola il ricorso al lavoro minorile e al lavoro forzato. Sulla base di questa assunzione gli indicatori sono ritenuti non significativi

Informativa sul profilo	Descrizione	Copertura	Riferimento/Risposta diretta/Pagina	Omissione	Motivo della omissione
	Pratiche di sicurezza	Totale	<p>I fornitori e i partner più significativi sono soggetti alla legislazione dell'Unione Europea, che tutela il rispetto dei diritti umani e ostacola il ricorso al lavoro minorile e al lavoro forzato.</p> <p>Sulla base di questa assunzione gli indicatori sono ritenuti non significativi</p>		
HR1	Percentuale e numero totale di accordi significativi di investimento che includono clausole sui diritti umani o che sono sottoposti ad una relativa valutazione (screening)	Totale	<p>Il Fondo Fasi, insieme ai suoi fornitori e ai partner più significativi, è soggetta alla legislazione italiana e dell'Unione Europea, che tutela il rispetto dei diritti umani e ostacola il ricorso al lavoro minorile e al lavoro forzato</p>		
HR2	Percentuale dei principali fornitori, contraenti e altri partner che sono sottoposti a verifiche in materia di diritti umani e relative azioni intraprese	Totale	<p>I fornitori e i partner più significativi sono soggetti alla legislazione dell'Unione Europea, che tutela il rispetto dei diritti umani e ostacola il ricorso al lavoro minorile e al lavoro forzato.</p> <p>Sulla base di questa assunzione gli indicatori sono ritenuti non significativi</p>		
HR4	Numero totale di episodi legati a pratiche discriminatorie e azioni correttive intraprese	Totale	<p>Non si sono verificati episodi legati a pratiche discriminatorie</p>		
HR5	Identificazione delle attività e dei principali fornitori in cui la libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere violata o esposta a rischi significativi e azioni intraprese in difesa di tali diritti	Totale	<p>Il Fondo Fasi, insieme ai suoi fornitori e ai partner più significativi, è soggetta alla legislazione italiana e dell'Unione Europea, che tutela il rispetto dei diritti umani e ostacola il ricorso al lavoro minorile e al lavoro forzato.</p> <p>Sulla base di questa assunzione gli indicatori sono ritenuti non significativi</p>		

Informativa sul profilo	Descrizione	Copertura	Riferimento/Risposta diretta/Pagina	Omissione	Motivo della omissione
HR6	Identificazione delle operazioni e dei principali fornitori con elevato rischio di ricorso al lavoro minorile e delle misure adottate per contribuire alla sua effettiva abolizione	Totale			I fornitori e i partner più significativi sono soggetti alla legislazione dell'Unione Europea, che tutela il rispetto dei diritti umani e ostacola il ricorso al lavoro minorile e al lavoro forzato. Sulla base di questa assunzione gli indicatori sono ritenuti non significativi
HR10	Percentuale e numero totale delle attività sottoposte a controlli e/o valutazioni di impatto relativi ai diritti umani	Totale			I fornitori e i partner più significativi sono soggetti alla legislazione dell'Unione Europea, che tutela il rispetto dei diritti umani e ostacola il ricorso al lavoro minorile e al lavoro forzato. Sulla base di questa assunzione gli indicatori sono ritenuti non significativi
HR11	Numero di rimostranze in materia di diritti umani pervenuti, trattati e risolti tramite meccanismi formali di rimostranza	Totale			Nel corso del 2014 non si sono verificate rimostranze in materia di diritti umani
Informativa sulla modalità di gestione (SO - Sociale)					
	Corruzione		p. 5,10-11		
SO1	Percentuale delle attività per cui è stata coinvolta la comunità locale, sono stati valutati gli impatti e sono stati implementati programmi di sviluppo	Totale			Il Fondo al momento non ha condotto e formalizzato una specifica valutazione dei bisogni della comunità
SO9	Attività con significativi impatti negativi, potenziali o effettivi, sulle comunità locali				La tematica non risulta essere rilevante sia in base all'analisi di materialità che in funzione della natura stessa del Fasi
SO2	Percentuale e numero di divisioni interne monitorate per rischi legati alla corruzione				Nel 2014 è stata completata la redazione del modello relativo all'ex D. Lgs 231/01. Questa attività ha comportato la mappatura delle aree interne più sensibili per il rischio corruzione, individuandone 11 su 22 (50%).

Informativa sul profilo	Descrizione	Copertura	Riferimento/Risposta diretta/Pagina	Omissione	Motivo della omissione
SO3	Percentuale dei lavoratori che hanno ricevuto formazione sulle politiche e procedure anticorruzione dell'organizzazione.				Nel corso del 2014, nelle more dell'adozione del Modello 231, non sono state erogate ore di formazione specifiche su politiche e procedure anticorruzione
SO4	Azioni intraprese in risposta a episodi di corruzione				Nel corso del 2014 non si registrano episodi di corruzione Il Fasi non adotta procedure specifiche in risposta ad episodi di corruzione. Tuttavia applica una attenta procedura di selezione dei fornitori in fase di gara (pur senza nessuna richiesta specifica sulla normativa antiriciclaggio); ad es. viene verificata la regolarità amministrativa e contabile dei fornitori come il modello DURC, documento unico di regolarità contributiva, ovvero l'attestazione dell'assolvimento, da parte dell'impresa, degli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile sulla regolarità contributiva.
SO5	Posizioni sulla politica pubblica, partecipazione allo sviluppo di politiche pubbliche e pressioni esercitate	Totale			
SO6	Totale dei contributi finanziari e benefici prestati a partiti politici e relative istituzioni per Paese.	Totale			Il Fondo non eroga contributi in favore di partiti politici e loro rappresentanti
SO8	Valore monetario delle sanzioni significative e numero totale di sanzioni non monetarie per non conformità a leggi o regolamenti	Totale			Non si registrano sanzioni nel 2014

Informativa sulla modalità di gestione (PR – Prodotto)

Salute e sicurezza dei consumatori

Totale

La tematica non risulta essere rilevante sia in base all'analisi di materialità che in funzione della natura stessa del Fasi

Informativa sul profilo	Descrizione	Copertura	Riferimento/Risposta diretta/Pagina	Omissione	Motivo della omissione
	Etichettatura di prodotti e servizi (labeling)	Totale			La tematica non risulta essere rilevante sia in base all'analisi di materialità che in funzione della natura stessa del Fasi
PR1	Fasi del ciclo di vita dei prodotti/servizi per i quali gli impatti sulla salute e sicurezza sono valutati per promuovere il miglioramento e percentuale delle principali categorie di prodotti/servizi soggetti a tali procedure.	Totale			La tematica non risulta essere rilevante sia in base all'analisi di materialità che in funzione della natura stessa del Fasi
PR3	Tipologia di informazioni relative ai prodotti e servizi richiesti dalle procedure e percentuale di prodotti e servizi significativi soggetti a tali requisiti informativi	Totale			La tematica non risulta essere rilevante sia in base all'analisi di materialità che in funzione della natura stessa del Fasi
PR5	Pratiche relative alla customer satisfaction, inclusi i risultati delle indagini volte alla sua misurazione.	Totale			Nel corso del 2014 non sono state effettuate indagini di customer satisfaction
PR6	Programmi di conformità a leggi, standard e codici volontari relativi all'attività di marketing incluse la pubblicità, la promozione e la sponsorizzazione.	Totale			Il Fondo si attiene scrupolosamente alla normativa vigente ma, al momento, non dispone di standard/codici volontari
PR7	Numero totale (suddiviso per tipologia) di casi di non-conformità a regolamenti o codici volontari riferiti all'attività di marketing incluse la pubblicità, la promozione e la sponsorizzazione.	Totale			Non si registrano casi di non conformità.
PR8	Numero di reclami documentati relativi a violazioni della privacy e a perdita dei dati dei consumatori.	Totale			Non si registrano reclami relativi a violazione della privacy e a perdita dei dati
PR9	Valore monetario delle principali sanzioni per non conformità a leggi o regolamenti riguardanti la fornitura e l'utilizzo di prodotti o servizi	Totale			Non si registrano sanzioni

I dati sono calcolati in modo puntuale e, ove specificatamente indicato, mediante stime. Di seguito si riportano le metodologie di determinazione dei principali indicatori.

Consumi energetici e di carta

Il consumo di carta è stato calcolato stimando il peso delle risme di carta acquistate nel corso dell'Esercizio attraverso la lettura delle fatture di acquisto.

I consumi energetici derivano dalla lettura dei contatori e delle fatture.

Indici infortunistici

I giorni persi sono calcolati a partire dal giorno successivo all'incidente e includono i giorni di calendario fino al rientro al lavoro.

Tasso di infortunio: è calcolato come rapporto tra il numero di infortuni ed il totale delle ore lavorate dai dipendenti del Fasi. Tale risultato è poi moltiplicato per 200.000 (il divisore 200.000 è dato da 50 settimane lavorative per 40 ore per 100 dipendenti. In questo modo il tasso risultante è relativo al numero totale di dipendenti e non al numero di ore).

Tasso di gravità: è calcolato come rapporto tra il numero totale delle giornate di lavoro perse per infortunio ed il totale delle ore lavorate dai dipendenti del Fasi. Tale risultato è poi moltiplicato per 200.000 (il divisore 200.000 è dato da 50 settimane lavorative per 40 ore per 100 dipendenti. In questo modo il tasso risultante è relativo al numero totale di dipendenti e non al numero di ore).

Tasso di assenteismo: è calcolato come il rapporto tra il numero totale di giorni di assenza (per infortunio/malattia) ed il totale dei giorni lavorati dai dipendenti del Fasi. Tale risultato è poi moltiplicato per 200.000 (il divisore 200.000 è dato da 50 settimane lavorative per 40 ore per 100 dipendenti. In questo modo il tasso risultante è relativo al numero totale di dipendenti e non al numero di ore).

Materialità

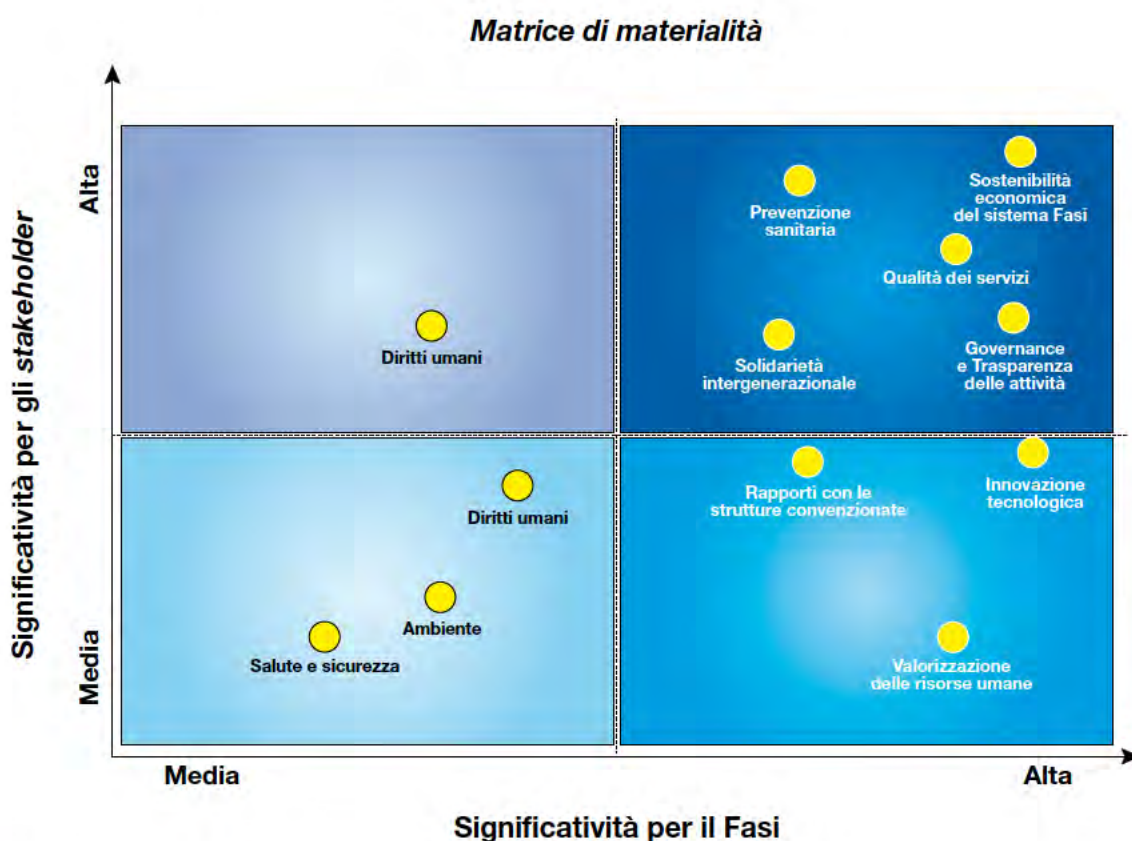
Il Fasi analizza costantemente l'evoluzione della normativa nazionale e le dinamiche di settore e, più in generale, i fattori di contesto esterno che possono influire sulla sostenibilità del sistema in una prospettiva di lungo termine.

In particolare, il Fondo, al fine di identificare le tematiche potenzialmente materiali per i diversi stakeholder e per il Sistema Fasi, ha effettuato un'analisi di alto livello sviluppata secondo le seguenti modalità:

- definizione e valutazione dei temi di sostenibilità rilevanti per il Fondo in relazione alla mission, alla strategia, alla carta dei valori, agli accordi e alla normativa di settore: importanza per il Fasi;
- indagine volta a individuare le tematiche rilevanti per gli stakeholder, sulla base degli elementi emersi dalle attività di engagement realizzate con gli iscritti, dall'analisi della rassegna stampa, dalle richieste a vario titolo espresse dall'opinione pubblica, dalla comunità, e dalle Istituzioni: importanza per gli stakeholder.

I risultati del processo di analisi sopradescritto sono sintetizzati nella matrice riportata di seguito, dove:

- ciascuna "bolla" rappresenta una tematica materiale identificata;
- il posizionamento delle tematica materiale è il risultato dell'importanza attribuita a ciascuna di esse in funzione delle analisi realizzate secondo la prospettiva del Fasi e dei suoi stakeholder.





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
 Via Ettore Petrolini, 2
 00187 ROMA RM

Telefono +39 06 800011
 Telefax +39 06 8073175
 e-mail it-iraudit@kpmg.it
 PEC kpmgsipa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sul bilancio sociale di mandato

Al Consiglio di Amministrazione del
 F.A.S.I. - Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa
 per i Dirigenti di Aziende Produttrici di Beni e Servizi

Abbiamo svolto un esame limitato (*"limited assurance engagement"*) del bilancio sociale di mandato del F.A.S.I. - Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa per i Dirigenti di Aziende Produttrici di Beni e Servizi (di seguito FASI) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio sociale di mandato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio sociale di mandato in conformità alle linee guida *"Sustainability Reporting Guidelines"* definite nel 2011 (versione 3.1) dal *GRI - Global Reporting Initiative*, indicate nel paragrafo "Nota metodologica" del bilancio sociale di mandato, e per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio sociale di mandato che non contenga errori significativi, anche dovuti a frodi o a comportamenti o a eventi non intenzionali. Gli Amministratori sono altresì responsabili per la definizione degli obiettivi del FASI in relazione alla performance di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati conseguiti, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Responsabilità del revisore

E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *"International Standard on Assurance Engagements 3000 - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information"* (*"ISAE 3000"*), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi che consistono in un esame limitato. Tale principio richiede il rispetto dei principi etici applicabili, compresi quelli in materia di indipendenza, nonché la pianificazione e lo svolgimento del nostro lavoro al fine di acquisire una sicurezza limitata che il bilancio sociale di mandato non contenga errori significativi. Tali procedure hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel bilancio sociale di mandato, analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

Le procedure svolte sul bilancio sociale di mandato hanno riguardato il rispetto dei principi per la definizione del contenuto e della qualità del bilancio sociale di mandato, nei quali si articolano le *"Sustainability Reporting Guidelines"*, e sono riepilogate di seguito:



*F.A.S.I. - Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa
per i Dirigenti di Aziende Produttrici di Beni e Servizi
Relazione della società di revisione
indipendente sul bilancio sociale di mandato
31 dicembre 2014*

- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo “La performance economica del Sistema Fasi” del bilancio sociale di mandato e i dati e le informazioni inclusi nel rendiconto d’esercizio del FASI al 31 dicembre 2014 sul quale abbiamo emesso la relazione di revisione in data 17 luglio 2015;
- analisi, tramite interviste, del sistema di governo e del processo di gestione dei temi connessi allo sviluppo sostenibile inerenti la strategia e l’operatività del FASI;
- analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nel bilancio sociale di mandato. In particolare, abbiamo svolto:
 - interviste e discussioni con il personale della Direzione del FASI, al fine di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting in essere per la predisposizione del bilancio sociale di mandato, nonché circa i processi e le procedure di controllo interno che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del bilancio sociale di mandato;
 - analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del bilancio sociale di mandato, al fine di ottenere evidenza dei processi in atto, della loro adeguatezza e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni in relazione agli obiettivi descritti nel bilancio sociale di mandato;
- analisi della conformità e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nel bilancio sociale di mandato rispetto alle linee guida identificate nel paragrafo “Responsabilità degli Amministratori per il bilancio sociale di mandato” della presente relazione, con particolare riferimento alla strategia, alle politiche di sostenibilità e all’identificazione degli aspetti significativi per ciascuna categoria di *stakeholder*;
- analisi del processo di coinvolgimento degli *stakeholder*, con riferimento alle modalità utilizzate, mediante l’analisi dei verbali riassuntivi o dell’eventuale altra documentazione esistente circa gli aspetti salienti emersi dal confronto con gli stessi;
- ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante FASI, sulla conformità del bilancio sociale di mandato alle linee guida indicate nel paragrafo “Responsabilità degli Amministratori per il bilancio sociale di mandato”, nonché sull’attendibilità e completezza delle informazioni e dei dati in esso contenuti.

Il nostro esame ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quello da svolgere per un esame completo secondo l’ISAE 3000 (“*reasonable assurance engagement*”) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.



*F.A.S.I. - Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa
per i Dirigenti di Aziende Produttrici di Beni e Servizi
Relazione della società di revisione
indipendente sul bilancio sociale di mandato
31 dicembre 2014*

Conclusione

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio sociale di mandato del FASI al 31 dicembre 2014 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle linee guida "Sustainability Reporting Guidelines" definite nel 2011 (versione 3.1) dal GRI - *Global Reporting Initiative* come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del bilancio sociale di mandato.

Roma, 11 dicembre 2015

KPMG S.p.A.

Marco Maffei
Socio



FASI

Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa
per i dirigenti di aziende produttrici
di beni e servizi

Via Vicenza, 23 – 00185 Roma

Il documento del Bilancio Sociale è reso
disponibile per la consultazione sul sito internet:
www.fasi.it

Il Bilancio Sociale del 2014 è stato redatto
a cura di:

Claudio Cianca
Valentina Morgia



www.fasi.it